

L'assassino del Tevere è venuto da fuori?

A pagina 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



«Defregger mi ordinò di fucilare gli uomini di Filetto»

A pagina 12

A tre settimane dalle dimissioni di Rumor la crisi si fa più profonda per il pesante ricatto anticomunista degli scissionisti

FALLITE LE TRATTATIVE PER IL TRIPARTITO

Un lungo colloquio tra Saragat e il presidente designato Rumor - I socialdemocratici non si sono accontentati delle concessioni fatte dal PSI anche in materia di enti locali De Martino afferma che non sarebbe stato « nè opportuno nè utile per la democrazia inasprire i rapporti già sufficientemente polemici tra partiti di governo ed opposizione di sinistra, come sarebbe avvenuto se alla politica della maggioranza si fosse impresso il carattere di una nuova crociata ideologica » - Piccoli convoca per domani la Direzione d.c. - Tra i democristiani e i socialisti sono numerose le prese di posizione per un governo a due DC-PSI - Una dichiarazione della segreteria del PSIUP



TED KENNEDY: «SONO COLPEVOLE» Edward («Ted») Kennedy è stato condannato a 2 mesi di carcere con la condizionale per avere abbandonato il luogo dell'incidente d'auto che, nella notte fra venerdì e sabato della scorsa settimana, costò la vita alla giovane ex-segretaria del defunto senatore Robert Kennedy. Egli ha ammesso di essere colpevole ed ha, così, potuto chiudere il « caso », evitando un processo che certo non avrebbe giovato alla sua « polarità ». Restano aperti, tuttavia, molti interrogativi sul « party » di Edgartown e sulla sua tragica conclusione. Nella foto (udienza (dieci minuti di formalità) è finita: « Ted » e sua moglie, Joan, escono dal tribunale di Edgartown, bersagliati dai « flash » dei fotografi.

A PAGINA 5

La Luna e il Vietnam

NELLO stesso momento in cui i tre cosmonauti americani ritornavano sulla Terra dal loro straordinario viaggio sulla Luna, in molte città italiane i giovani, gli studenti, i democratici si raccoglievano con entusiasmo — e si sono raccolti ieri, si raccoglieranno nei prossimi giorni — attorno ai delegati vietnamiti in calorose manifestazioni di lotta per la libertà del Vietnam. Era lo stesso entusiasmo nazionale che muove gli uomini di fronte alle più alte conquiste della ragione e del coraggio umano.

Nei delegati vietnamiti abbiamo salutato e salutiamo uno dei punti più alti della scienza politica per la liberazione degli uomini dalla barbarie e dalla tirannia; quella scienza politica che sola può realizzare una sintesi tra scienza storica e scienze naturali capaci di unire tutta l'umanità nella conquista dell'universo. In questo senso non è possibile non avvertire che i compagni vietnamiti hanno dimostrato di possedere quello stesso coraggio che è necessario per le più alte conquiste della scienza.

La Luna e il Vietnam. Si risale in questa contrapposizione il contrasto tra le possibilità di sviluppo umano che sono oggi nelle mani degli uomini, e l'arretratezza delle strutture di un mondo che non è ancora all'altezza delle nuove frontiere della scienza. E questo non solo perché non possiamo dimenticare che il potente paese che ha mandato i cosmonauti sulla Luna è lo stesso paese che continua ad opprimere in piccolo numero di uomini civilissimi, ma anche perché questa contrapposizione non può non farci riflettere sul modo disumano con cui viene utilizzata la grande potenza tecnologica quando i risultati della ricerca, della intelligenza

La trattativa per un governo tripartito fra DC, PSI e PSU è fallita. La polemica all'interno del centro-sinistra torna esattamente — a distanza di tre settimane — al punto di partenza della crisi (e della sessione socialdemocratica) ed i tanassiani appaiono preoccupati soltanto di rialzare il prezzo e di rendere ancor più provocatorie le loro pretese in fatto di anticomunismo, al di là delle concessioni già ottenute. L'apporto negativo di questa fase della crisi era già nell'aria l'altra sera, quando si era saputo che in una riunione dei massimi dirigenti del partito scissionista erano nettamente prevalse le posizioni più oltranziste, secondo una logica che è stata costante, prima e dopo la sessione. L'annuncio ufficiale della rottura si è avuto nella tarda mattinata di ieri, dopo che Rumor aveva ricevuto a Palazzo Chigi

NATTA:

« Bisogna prendere atto dell'esigenza di una svolta democratica »

Dopo il fallimento del tentativo di dar vita a un governo tripartito, il compagno Alessandro Natta ha pronunciato la seguente dichiarazione:

« Si è perduto anche troppo tempo attorno all'assurdo ricatto tentato da questo sparuto e avventuristico gruppo socialdemocratico prima con la scissione e poi con la pretesa di un generale pronunciamento anticomunista. Se da parte della DC e del PSI il discorso fosse stato subito portato sul terreno della definizione di una qualche formula compromissoria sulle « chiusure », le « delimitazioni », le « autosufficienze » di una maggioranza governativa — sui problemi reali del paese e sulle soluzioni politiche che ad essi si intendono dare, le speranze e i vincoli anticomunisti del PSU si sarebbero rapidamente rivelati come puri pretesti e coperture di orientamenti e di scelte conservatrici in politica interna e internazionale. »

È da tempo ormai che l'anticomunismo è un pretesto per il centro-sinistra. Cercare di rialzare la bandiera è un'impresa stolta e inutile. Alla gente che lavora, alle giovani generazioni impaurite sempre più risposte precise, concrete e nuove ai tanti problemi di lavoro, di progresso, di libertà che sono aperti in Italia, e sempre più partiti e governi debbono sapere che su questa base saranno giudicati. Debbo ribadire a questo punto l'opinione già espressa dal nostro partito: che non vi è necessità di un anticipo delle elezioni politiche. È trascorso appena un anno dal 19 maggio, che ha dato una indicazione chiara delle tendenze e degli orientamenti degli italiani. Il non avere tenuto il conto necessario di quella manifestazione della volontà popolare è anzi una delle ragioni di fondo della crisi politica di questo ultimo anno e dell'aggravarsi fino al punto di oggi la coscienza, del resto, di questo fatto, è stata ben presente nello stesso travaglio del PSI e della DC.

Bisogna, a nostro giudizio, recuperare con coraggio il tempo perduto; bisogna prendere atto dell'esigenza di una svolta democratica. Un anticipo delle elezioni politiche sarebbe un fatto assai grave, che nel riteniamo possa e debba essere evitato, anche se siamo certi che in tale ipotesi il campo elettorale non potrebbe che esprimere una dura sanzione nei confronti dei partiti responsabili di una così clamorosa dichiarazione di incompetenza e di fallimento.

C. F.

(Segue in ultima pagina)

I primi esami: Armstrong, Aldrin e Collins stanno bene

I microbi della Luna (se ci sono) non attaccano i terrestri



Un poliziotto della NASA allontana con gesto perentorio un fotografo che sta riprendendo la cassetta con i campioni lunari trasportata dalla portiere « Hornet » al centro spaziale di Houston

OGGI un'ipotesi

PER procedere alla incriminazione del « rescio » di Manco, non Defregger, che il 2 agosto 1941, essendo capitano del Esercito nazista, fece fucilare diciassette ebrei per rappresentanza a Filetto, in carriera una donna che ha messo a nudo una delle più brutte pagine di una richiesta quadrupla di denuncia presentata un comunista. Un Circolo per ottenere che Leg. capitano Defregger venga interpellato e interrogato, ci vuole una richiesta di estradizione. Questa richiesta di estradizione l'hanno sollecitata i deputati socialisti. Sarà un caso ma il siete mai domandati perché mai di questo genere non portino mai il nome di un comunista per esempio di un Malagoli o di un La Malfa, o di un Tamassi?

Ma non era questo il discorso che volevamo fare? Ci premetta invece di mettere in luce la condizione dei potentati e dei ricchi in questo mondo che è tra lantare e bandiere, si sono costruiti su misura Guardate questo mons. Defregger. A parte il fatto che ha lasciato passare ventiquattro anni e ha atteso che lo scandalo scoppiasse prima di chiedere perdono, lui da molti anni scardole, ai familiari di coloro che aveva fat-

« I tre dell'Apollo 11 sono tornati come erano partiti » queste le conclusioni degli esami medici. I « sassi » lunari trasportati a Houston su due aerei separati - La quarantena si protrarrà ancora se qualcuno dovesse prendere un solo raffreddore

Nostro servizio
DALLA PORTIERA « HORNET »
I tre cosmonauti della Luna sono stati portati a terra gettati in elicottero da un elicottero del W. Am. Carpentier che è stato insieme ad Armstrong, Aldrin e Collins, il primo a essere sceso sulla Luna. Il secondo a scendere è stato il terzo cosmonauta, il capitano Michael Collins. Il terzo a scendere è stato il capitano Michael Collins. Il terzo a scendere è stato il capitano Michael Collins.

Hart Colin
(Segue a pagina 4)

L'o.d.g. del Comitato centrale del PCI
Il Comitato Centrale si riunirà martedì 29 luglio alle ore 14 per discutere il seguente ordine del giorno:
1) La crisi politica e la lotta per una svolta democratica (relazione del compagno Pietro Ingrao).
2) Varie.
La Direzione del PCI è convocata per lunedì 28 alle ore 14.

Una nota della Segreteria confederale

Il giudizio della CGIL sul VI Congresso CISL

Un momento importante del vasto processo di conquista e di crescita di un nuovo ruolo del sindacato - Ulteriore passo avanti del processo di autonomia - Permangono elementi di confusione sul rapporto sindacato-partiti

La segreteria della CGIL ha compiuto un primo esame dell'andamento e delle conclusioni del VI congresso della CISL.

Non tutte le posizioni svolte nella discussione possono essere condivise dalla CGIL, proprio per i residui di indecisione e di ambiguità che restano in materia di rapporti con il potere.

Un importante documento sulla crisi LE ACLI DI MILANO contro il neo-centrismo

No all'anticomunismo pretesto per una politica di destra - Respingere disegni « involutivi e reazionari » - Iniziative unitarie nelle fabbriche

Le ACLI di Milano hanno preso posizione sulla crisi di governo in un comunicato nel quale respingono il tentativo di ricreare il clima di tipo quarantottesco di lotta ascetica al comunismo quasi che le istanze del momento possano essere risolte a questo modo.

A questo fine si è usato ancora una volta perfino la minacciosa ricattazione di una rivoluzione autoritaria.

Contro l'aumento del costo della vita

Tutta Pesaro bloccata dallo sciopero generale

Operai e contadini si asterranno dal lavoro fino alle ore 12 di oggi - I salari non raggiungono le 70 mila lire mensili - CGIL, CISL e UIL chiedono che da questa crisi esca un governo capace di combattere gli squilibri attraverso le grandi riforme

Dal nostro inviato

OPERAI E CONTADINI di Pesaro e del comprensorio hanno fermato oggi pomeriggio ogni attività.

L'allestimento di questo sciopero generale di tutta la provincia pesarese, è iniziato in una città che è un centro della crisi economica.

La crisi è cominciata con l'industrializzazione del territorio pesarese, che ha portato alla nascita di una classe operaia.

Cagliari L'assemblea regionale dei quadri comunisti

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 25. Comincia domani, alle ore 9,30, nel Padiglione dell'Agroalca Sarda, l'assemblea regionale dei quadri comunisti.

A Genova, Venezia e Castellammare GRANDI MANIFESTAZIONI per la libertà nel Vietnam

Vi hanno preso parte i rappresentanti della RDV e del GRP del Vietnam del Sud con i compagni Pajetta, Tortorella e Napolitano

Genova operaia e democratica si è stretta ieri attorno al rappresentante del Governo provvisorio rivoluzionario del Vietnam del Sud.

Ha quindi parlato il compagno Giancarlo Pajetta in cui i comunisti hanno visto un leader che ha fatto del Vietnam del Sud un simbolo di libertà.

Prosegue la campagna di proselitismo

Un milione e mezzo gli iscritti al PCI

I reclutati ammontano a circa 90 mila - Bergamo al 100% - La graduatoria regionale

La cultura estiva e l'inizio dei turni di ferie dei lavoratori se hanno certamente rallentato in queste ultime settimane l'attività politica nelle grandi concentrazioni urbane.

Table with regional recruitment statistics: Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-A.A., Friuli-V.G., Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Migrazioni estere.

I comizi del PCI

- Numerosissime anche in questi giorni le manifestazioni del Partito mobilitato in una ampia iniziativa di comizi, una a settimana, in un'ampia iniziativa di comizi, una a settimana, in un'ampia iniziativa di comizi.

Mentre Del Rio veniva eletto presidente dai d.c.

Gli operai sardi parlano nell'aula della Regione

I lavoratori hanno voluto così far conoscere la drammatica situazione sociale dell'isola - La DC divisa e astensione dei socialisti e del PSU

Sospeso lo sciopero dei copisti ipotecari

Nell'incontro avvenuto il 24 scorso tra i rappresentanti del sindacato finanziario CGIL e il sottosegretario alle Finanze...

Operai aggrediti dai poliziotti

La P.S. ha dato man forte agli scagnozzi del padrone - Sono stati feriti due sindacalisti

Durante una azione di sempre per le rivendicazioni salariali, si è svolto a Rovereto, davanti alla Tessitura di S. Maria della Pace, il primo sciopero di operai e di sindacalisti da una parte e di poliziotti dall'altra.

Operai aggrediti dai poliziotti

La P.S. ha dato man forte agli scagnozzi del padrone - Sono stati feriti due sindacalisti

La prima rilevazione dei dati sarà effettuata lunedì 4 agosto.

La graduatoria regionale dei reclutati al PCI, nella quale il partito ha raggiunto il 100 per cento di adesioni nella provincia bergamasca, è stata pubblicata.

Da oggi in sciopero i lavoratori dei pubblici esercizi

Da oggi entrano in sciopero i lavoratori dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, caffè, ecc) per il rinnovo dei contratti nazionali.

Su l'Unità lunedì 28

Padroni senza legge

Nelle fabbriche

Organizzate la diffusione nelle fabbriche

GLI STATI UNITI DOPO LA LUNA

Una lettera (che apre un dibattito) del compagno Marcello Cini

Ripensamento critico o «arroganza del potere»?

I problemi incalzano: all'interno della società americana (la rivolta negra, l'esistenza di 30 milioni di persone che vivono con entrate inferiori al minimo vitale, le città da risanare) e nei rapporti tra Washington e il mondo, dal Vietnam all'America Latina. Il « complesso militare-industriale » e il pericolo di una società militarizzata — Il monito drammatico del senatore Fulbright

Cambierà qualcosa — e in che direzione — nella società americana del dopo-Luna? Mentre Armstrong, Aldrin e Collins vengono sottoposti all'operazione anti-microbi — in attesa del trionfo attraverso le strade di New York — la domanda che si solleva, negli Stati Uniti e più in generale nel mondo, riguarda i riflessi che il grande successo lunare avrà sul modo di porsi dei dirigenti della società nord-americana di fronte ai problemi gravi e complessi che li assillano di giorno in giorno. Saranno cioè indotti gli Stati Uniti, dopo il tuffo del Mare della Tranquillità, a una visione più acutamente critica dei problemi che assillano la terra, o saranno indotti invece a una escalation di quella che il sen. William Fulbright definiva nel suo libro «Arroganza del potere»? La posta in gioco è grossa — scrive Fulbright —: implica infatti non solo la continuità della grandezza americana, ma addirittura la sopravvivenza del genere umano, in un'epoca in cui, forse per la prima volta nella storia, una generazione viveva in un'epoca di «rovinazione della sopravvivenza della generazione successiva». Ecco quindi il primo, fondamentale problema: quello dell'assetto internazionale, a monte del quale c'è la questione di una valutazione realistica dei rapporti di forza esistenti attualmente nel mondo.

«Gradatamente, ma immanicabilmente, l'America comincia a rivelare sintomi dell'arroganza del potere che già per il passato — sono ancora parole del sen. Fulbright — ha afflitto, indebolito e, in certi casi, condotto alla rovina altri grandi poteri». Eisenhauer stesso, nel suo discorso di congedo del 17 gennaio 1961, aveva posto in guardia gli Stati Uniti contro questo «complesso militare-industriale», che non ha fatto che estendersi ulteriormente, da allora, di mese in mese e di anno in anno. Secondo il Time, il 21 per cento di tutti gli operai specializzati degli Stati Uniti e il 16 per cento di tutti gli impiegati con un grado accademico lavorano ora nell'industria bellica, e quindi su commesse del Pentagono. Nel Kansas il 30 per cento dei posti di lavoro dipendono da queste commesse, nello stato di Washington il 29 per cento, oltre il venti per cento in cinque altri grandi Stati. Un «circolo diabolico», è stato definito. Ed anche la ricerca scientifica vi è strettamente inserita.

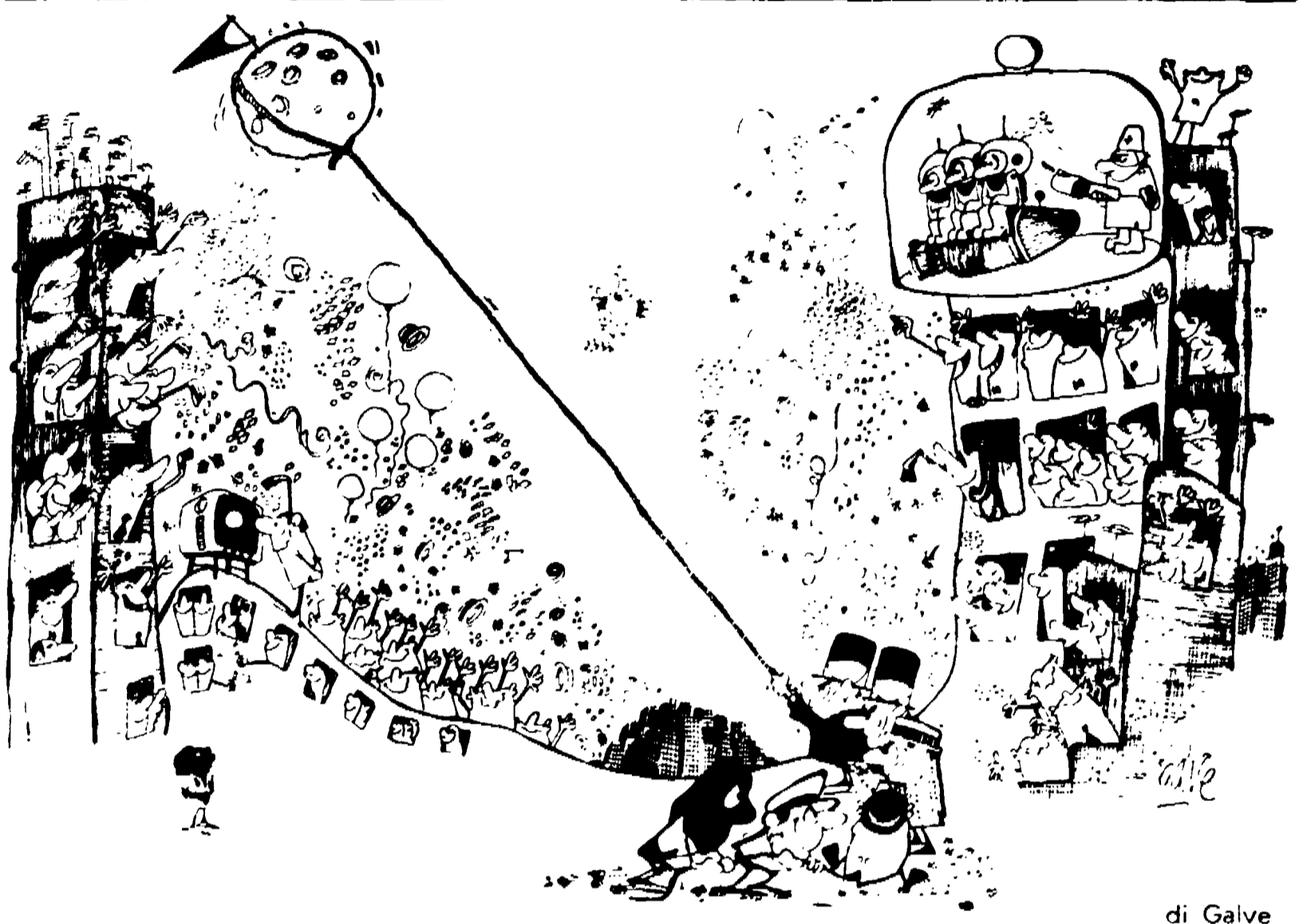
Presunzione

Gli esempi non mancano: dal Vietnam e nel Vietnam abbiamo lasciato che la nostra paura del comunismo ci rendesse una volta ancora nemici di una rivoluzione nazionalistica e, come tali, abbiamo innesco la trama del nostro insuccesso con le nostre stesse mani» all'America latina («noi ci siamo resi prigionieri agli oligarchi latino-americani impegnati nel vano tentativo di preservare lo status quo, cioè a reazioni che d'abitudine ritengono, senza andar tanto per il sottile, al termine "comunista", in parte per predisposizione emotiva, in parte nel tentativo calcolato di intimidire gli Stati Uniti, inducendoli a intervenire per paura, a sostegno dei loro fini egoistici e screditati»). Altri e numerosi esempi si potrebbero addurre. Ma la conclusione non cambierebbe. E questa riguarda il fatto — sono sempre parole del sen. Fulbright — «qualcosa di aberrante in una nazione che conduce una politica estera che la coinvolge negli affari interni della maggior parte dei paesi del mondo, mentre le sue stesse esigenze domestiche sono trascurate o rinviate». L'America già mostra i primi sintomi della presunzione fatale, della iperestensione del potere e della missione, del malanno che ha condotto alla rovina le grandi nazioni del passato.

Baroni

Nessuno nasconde più il fatto che gli Stati Uniti sono di fronte — entro i loro stessi confini — a problemi sociali giganteschi: la rivolta negra, l'esistenza di 30 milioni di persone che vivono con entrate inferiori a quelle considerate il minimo vitale, le città da risanare, la dicotomia tra le conquiste scientifiche e le strutture economiche. La grande America ha grandi problemi da affrontare e risolvere. L'élite al potere, secondo il ritratto fatto da C. Wright Mills nel 1956 non può venire a capo, perché essa stessa, li hanno creati — secondo l'espressione di Claude Julien nel suo libro «L'America divisa in due» — «Non c'è profeta — scriveva recentemente l'ex sottosegretario agli Esteri George W. Ball nel suo Anatomia del potere — che possa prevedere con sicurezza dove possano condurre la scienza, l'aumento demografico e la folle corsa agli armamenti». Forse verso le mete allucinanti che tracciava il famoso «Rapporto segreto da Iron Mountain sulla possibilità e desiderabilità della pace», definendo la guerra non solo possibile ma desiderabile? Ma non c'è certo bisogno di far delle profezie, per rilevare che questo sarà — nelle prossime settimane e nei prossimi mesi — il tema di fondo della ricerca pubblicistica e della polemica politica negli Stati Uniti. Quello che generalmente viene definito il Military Industrial Complex è un dato della realtà. Non a caso una ri-

La conquista del quarto mondo



di Galve

Bruciante accusa dei giovani al congresso dell'Associazione medica americana

«VOI NON SIETE MEDICI voi siete dei criminali»

Violente polemiche negli USA sull'assistenza sanitaria — La discriminazione a danno di milioni e milioni di poveri. Un consumo «privato» che tocca i 43 miliardi di dollari — Come l'AMA fa politica — Le preoccupazioni di Nixon

WASHINGTON, 25. Gli Stati Uniti, il paese più ricco e potente del mondo, che ha conquistato la Luna, sono anche il paese dove milioni e milioni di persone non hanno diritto alla assicurazione sociale o ne godono in misura insufficiente. Più stridente ancora è il contrasto nel settore delle prestazioni sanitarie, dove alla colossale espansione del «consumo privato» — una spesa che tocca i 43 miliardi di dollari, cioè il 6% del prodotto nazionale — corrisponde un alto grado di discriminazione sociale. Secondo dati relativi agli anni 1962-63 la percentuale degli assicurati per cure ospedaliere era del 34,1% per i redditi inferiori a 2000 dollari, mentre saliva vertiginosamente per i redditi superiori. Questo significa che i cittadini più poveri devono ricorrere all'aiuto del welfare department, cioè all'assistenza pubblica. Il governo federale si preoccupa della situazione solo per le spinte inflazionistiche che essa porta con sé: nella opinione pubblica (o almeno in quella parte che non è influenzata dalla propaganda dei potenti gruppi chimici e farmaceutici) il disagio non fa che salire.

Proprio mentre «Apollo 11» era in volo per compiere la sua impresa prestigiosa, su Newsweek è comparso un lungo articolo intitolato «AMA: Doctors and Politics» (L'Associazione medica americana; i dottori e la politica), nel quale si fa un po' di luce sulle forze che agiscono in questo settore. L'articolo incomincia con una nota di cronaca assai significativa, raccontando quello che è successo la settimana scorsa all'apertura della 118ma riunione annuale dell'Associazione, quando un gruppo di 75 giovani medici e studenti sono entrati nell'aula e hanno chiesto di parlare. A loro nome ha preso brevemente la parola il dott. Richard Kunes, uno psichiatra ventiseienne allo Ospedale municipale centro del Bronx, praticamente solo per pronunciare una sda bruciante: «Diciamo le cose come stanno — ha detto — l'Associazione medica americana è in realtà l'Associazione americana dell'assassino. Voi siete i criminali che invece di sviluppare un programma sanitario preventivo hanno impedito programmi sanitari». A questo punto dalla sala si sono levate urla isteriche: «Uccidetelo! Uccidetelo i bastardi!» e gli studenti si sono ritirati scendendo slogan aggressivi e sollevando i pugni chiusi. La dimostrazione, aggiunge Newsweek, è durata solo venti minuti: la sua eco, molto più a lungo. In effetti, l'AMA è da molti anni al centro delle polemiche per le sue posizioni ferocemente conservatrici. Forte di 221 mila iscritti — circa il 40 per cento dei medici praticanti in tutto il paese — essa si distingue durante tutto il periodo kennebiano per la sua accanita opposizione al «medicare», un programma che pur si proponeva soltanto di allargare il sistema delle prestazioni sanitarie ai cittadini poveri, sopra i 65 anni, senza sognarsi nemmeno lontanamente di introdurre nel dibattito l'idea di pubblicizzazione del settore. Più recentemente, l'Associazione è stata messa sotto accusa per aver bloccato la designazione ad assistente segretario per la Sanità e gli Affari scientifici del dott. John H. Knowles, direttore dell'Ospedale Generale del Massachusetts. L'uomo non è certo un «sovversivo» — è stato fra l'altro un sostenitore di Nixon — ma agli occhi dell'AMA è sospetto di non saper difendere abbastanza gli interessi economici dei medici professionisti.

Devo la Luna, i problemi della Terra (da Die Welt)

SIAMO CADUTI NELLE MAGLIE «del più colossale colpo propagandistico regalato alla plebe dai tempi di Nerone»?

Caro Direttore, in questi giorni il miracolo dell'attrattamento universale compiuto nel nome del nuovo dio Apollo, e gli uomini, senza più distinzione fra ricchi e poveri, padroni e servitori, aguzzini e perseguitati, ne cantano le lodi e le magnifiche promesse di felicità extraterrena. Che cosa conta no le disuguaglianze e le ingiustizie quaggiù, sulla Terra, se tutti abbiamo potuto, con le lacrime agli occhi, partecipare al rito che i sommi sacerdoti hanno celebrato lassù in cielo, nei loro paramenti di plastica, saltellando attorno al simulacro del dio, in nome dell'umanità intera? Sono rimasto assai stupefatto nel vedere in che modo l'Unità si è impegnata nell'esaltazione di quella che io ritengo la più perfetta speculazione che la società capitalista rappresentata dalla sua punta

Due aspetti della stessa politica

Cominciamo dai tre astronauti. Perché non dire che di stare sulla Luna non sono in Viet-Nam a cospargere di napalm uomini donne e bambini? Lo farebbero altrettanto bene con la stessa padronanza di nervi, per la gloria degli Stati Uniti. Perché non ricordare che la bandiera a stelle e strisce piantata sulla Luna è la stessa che c'è su ogni strumento di guerra, su ogni nave che in ogni angolo del mondo massacrano o minacciano di massacrare chiunque combatta e si ribella per l'uguaglianza e la libertà degli uomini? Certo si può obiettare che è meglio andare sulla Luna che cadere al suolo una città. Ma il punto fondamentale è che non si tratta di scegliere una cosa o l'altra. Si tratta di due aspetti della stessa politica, di due parti dello stesso disegno, di due rotte ben oliate dalla stessa macchina.

Problemi che restano insoluti

Dopo aver sottolineato come proprio la ricerca di punta offra al sistema capitalistico sbocchi di spesa sociale improduttiva (necessari per il superamento del divario fra gli incrementi nella capacità produttiva e in quella di consumo) di entità potenzialmente illimitata, si sottolinea e si fa notare la grande contraddizione di una rivoluzione scientifica e tecnologica in atto nei paesi avanzati, non solo la capacità di fornire al sistema uno sbocco ad investimenti sempre maggiori in settori che producono beni sempre più superflui per soddisfare bisogni immani di una minoranza dell'umanità, ma soprattutto l'incapacità di fornire soluzioni ai problemi posti dall'esigenza di soddisfare i bisogni primordiali della maggioranza degli uomini.

Dick Stewart



In quarantena gli astronauti e il materiale raccolto sulla Luna e di navigazione spaziale. Nella foto a sinistra Armstrong, Collins e Aldrin alla finestra della roulotte di isolamento dove restano fino a domani per poi trasferirsi in un laboratorio antibatterico di Houston. Nella foto di destra, si vedono i tecnici del laboratorio, allestito al Centro spaziale di Houston, al lavoro di analisi dei campioni di rocce lunari portati a terra dai tre astronauti



Gravissimo episodio agli esami di maturità classica a Bra (Cuneo)

«BOCCIATA» UNA RAGAZZA perché ritenuta poco umile

Attiva militante del movimento studentesco, era una delle migliori allieve del Liceo «Gandino» — L'incredibile «motivazione» della commissione — Scrutini che appaiono e scompaiono a Mestre e a Portogruaro

Un gravissimo episodio — che se, per certi aspetti, può essere considerato come un «caso limite», getta tuttavia nuova luce sul carattere autoritario e repressivo della scuola italiana — è accaduto a Bra, in provincia di Cuneo, a quanto informa una notizia dell'agenzia Italia.

Mara Fabbri, una ragazza di 19 anni, è stata «bocciata» (e dovrà quindi ripetere l'anno) agli esami di maturità classica, con questa inaudita «motivazione», che i commissari hanno redatto senza, a quanto pare, vergognarsene: «Nonostante le sue conoscenze, la candidata ha una visione unilaterale delle cose (sic!), non accetta le tradizioni (sic!) ed il dialogo è manca di umiltà (sic!)».

In sede di esame «a modo improvvisato, un metodo di giudizio che richiedeva un lavoro totalmente diverso. La bocciatura è ancora considerata una sorta di punizione inflitta all'allievo e non, come dovrebbe, un invito per lo studente ad una ulteriore riflessione... per la scuola un impegno a seguire, con maggior cura chi spesso, per motivi esterni, non ha potuto adeguarsi al livello degli altri».

Presi di posizione della Confederazione

Gli artigiani per una soluzione democratica della crisi di governo

Il Consiglio Nazionale della Confederazione dell'Artigianato, ha preso una ferma posizione nei confronti della crisi di governo, sollecitando una via democratica, che ponga le condizioni per una soluzione solida ed avanzata dei problemi economici e sociali delle masse lavoratrici e degli artigiani.

Il crescente aumento dei prezzi e del costo della vita, col picco dei grandi masse dei lavoratori, ma è rivolto anche contro l'artigianato, la minore impresa, che vedono ridotte le loro prospettive di espansione sul mercato.

RISULTATI SOPRENDENTI DEGLI ESAMI AD ARMSTRONG, ALDRIN E COLLINS

I medici Nasa: la Luna fa bene anche al sistema circolatorio

Non ci sono microrganismi capaci di attaccare l'uomo — Due volontari sulla «roulotte» battericamente isolata — In viaggio su due aerei separati i «sassi» — Festa grande e terribili bevute a Houston — Cittadinanza onoraria della città di Verne

Apollo 12 sulla Luna il 14 novembre

Euforia negli USA: entro un anno uomini su Marte

HOUSTON, 24. Il generale Samuel Phillips ha dichiarato oggi che la missione dell'Apollo 12 è stata in linea di massima fissata per il 14 novembre prossimo. L'obiettivo di questo volo, che sarà compiuto dagli astronauti Charles Conrad, di 39 anni, Alan Bean, di 37 anni, e Richard Gordon, di 40 anni, tutti e tre della Marina, sarà quello di atterrare nella zona dell'Oceano delle Tempeste nella metà occidentale della parte visibile della Luna. Il punto è vicino al luogo in cui giunse la sonda americana Surveyor 3, nell'aprile 1967, effettuando una analisi del suolo lunare e scattando fotografie.

Il generale Phillips ha poi precisato che le capsule 13, 14 e 15 della serie «Apollo» verranno lanciate ad intervalli di circa quattro mesi a partire dal marzo 1970. Altre capsule della serie «Apollo» verranno lanciate ad intervalli di cinque mesi. Parlando del centro di volo spaziale di Huntsville, nell'Alabama, da lui diretto, lo scienziato di origine tedesca Wernher Von Braun ha dichiarato che potrebbe averci entro un anno la decisione di inviare uomini su Marte. Lo scienziato ha dichiarato che le due sonde «Mariner» che si stanno avvicinando a Marte faranno sapere, prima della fine di questo mese, più cose sulla superficie di questo pianeta di quante non se ne siano sapute finora.

Se le immagini che queste sonde invieranno a Terra saranno abbastanza interessanti, egli ritiene che entro un anno vi sarà una decisione per un volo umano su Marte.

(Dalla prima pagina)

ziale — che rendono, estremamente improbabile l'esistenza della vita sulla Luna. Ma quell'unica possibilità contro un miliardo impone la massima precauzione».

Se durante la quarantena a Houston, una delle dodici persone che saranno rinchiusi per loro diretta volontà nei laboratori sigillati del centro spaziale insieme ad Armstrong, Aldrin e Collins, dovesse manifestare anche un semplice raffreddore, l'isolamento non potrà avere termine non quando la malattia sarà stata inequivocabilmente curata. In sostanza, tutti i microrganismi che i cosmonauti avevano in corpo prima della conquista della Luna sono stati a suo tempo identificati e catalogati. Ora si provvederà ad una ripetizione dell'analisi e non dovrà essere nemmeno un in più. Se vi fosse potrebbe essere, infatti, di origine lunare e quindi potenzialmente pericoloso per gli abitanti e la vita sulla Terra.

Oltre al dott. Carpenter, sulla roulotte sistemata sulla Hornet si trova, insieme agli astronauti, anche l'ing. John Hirsak, il capovero, e il medico. Tutti sono rinchiusi in scartate domattina alle Hawaii e di là proseguirà in aereo per Houston dove arriverà nelle prime ore di domenica. Nel laboratorio isolato del centro spaziale Armstrong, Collins e Aldrin trovano tre medici e nove perenni fra analisti, tecnici ed infermieri. Nel laboratorio, l'atmosfera verrà mantenuta a una pressione leggermente più bassa dell'ostriero, in modo che eventuali infiltrazioni d'aria possano avvenire solo dall'esterno all'interno.

Negli appartamenti isolati i cibi, prima di essere introdotti, verranno sterilizzati. Anche i rifiuti, prima di essere prelevati, saranno decontaminati. Comunque una prima e sposta in merito ai germi lunari si è avuta, come abbiamo visto, proprio qui sulla Hornet. Il dott. Carpenter, che lavora alla Nasa, ha stabilito senza ombra di dubbio che «se gli astronauti non è stata riscossa alcuna traccia di eventuali germi raccolti sulla superficie lunare». Naturalmente, gli esami sono ancora all'inizio. Dovrà essere portato a termine, per esempio, il conteggio dei globuli rossi e di quelli bianchi. È già stato stabilito, invece, che le conseguenze del viaggio spaziale sul cuore e sui vasi sanguigni dei tre astronauti non sono state minori di quelle subite da altri astronauti nei precedenti voli. Fra l'altro, lo stesso dott. Carpenter ha notato che questo fenomeno è dovuto forse, alla permanenza di 22 ore sulla Luna. Durante quel periodo, gli astronauti sono rimasti sotto l'effetto di una ridotta gravità che forse ha vitalizzato talune funzioni del sistema circolatorio, intorpidite dalle condizioni di mancanza d'...

peso corporeo. Loro, i tre dell'Apollo 11, studiati, analizzati, misurati, pesati come animali da laboratorio, stanno bene anche come condizioni di spirito. Tutti e tre, distesi e riposati, sono comparsi davanti alle telecamere, ieri, per ascoltare il discorso di benvenuto del presidente Nixon. I loro volti tradivano chiaramente la soddisfazione e la felicità per l'impresa compiuta. Oggi, guardando dai finestrini della camera stagna, si sono visti Armstrong, Aldrin e Collins, mollemente sdraiati su divani mentre sorseggiavano bibite chiacchierando e ridendo rumorosamente.

I campioni di suolo lunare, i preziosi cimeli della Luna che forse riveleranno segreti millenari sul satellite e anche sulla nostra Terra, sono intanto già partiti in due aerei separati verso Houston, con tutti gli altri oggetti riportati giù dalla Luna.

La separazione del materiale e il viaggio in due aerei diversi è stata una misura precauzionale per salvare da eventuali incidenti almeno una parte di ciò che Armstrong e Aldrin hanno «rubato» alla Luna.

In tutto il mondo l'ondata di entusiasmo per il grande successo della impresa spaziale di conquista della Luna, una impresa storica e che ha realizzato un sogno millenario dell'uomo, non accenna a placarsi. Sono oltre cento i capi di Stato e ministri che hanno inviato le loro congratulazioni a Nixon e alla Nasa. Anche i cosmonauti sovietici, come è noto, hanno fatto pervenire un caloroso messaggio ai colleghi americani.

La città francese di Amiens patria del padre della fantascienza Jules Verne ha nominato Armstrong, Aldrin e Collins cittadini onorari. A Nizza, il cannone che solitamente viene fatto sparare per il mezzogiorno ha salutato, ieri, con sei colpi il rientro in mare della capsula «Apollo». A Belgrado, le strade, durante la trasmissione in diretta sul rientro della navicella spaziale, erano rimaste deserte.

A Londra, si è appreso solo oggi, la famosa campana dei Lloyd che viene suonata solo per significativi eventi in mare, ha suonato due volte alla notizia dell'ammiraggio.

Le cronache in diretta TV dell'arrivo degli astronauti sulla «Hornet», sono state viste da milioni di persone: da Mosca, a Parigi, dalle grandi città dell'America del Sud e paesi del Nord. Il segretario del PONU U Thant ha invitato gli astronauti al Palazzo di vetro, dopo la trionfale sfilata per le strade di New York che si dovrebbe avere verso la metà di agosto. Mentre in molti paesi, decine di bimbi nati nel corso della missione Luna, sono stati battezzati con i nomi più strani, comunque collegati all'impresa, Guidel, un villaggio della Bretagna, ha deciso di dare alla sua piazza principale il nome di «Apollo 11». Il voto del consiglio comunale è stato unanime. In Italia, il premio per le comunicazioni «Cristoforo Colombo» è stato assegnato ai conquistatori della Luna.

A Houston, ieri e oggi, c'è stata, nel centro spaziale, una gigantesca festa protrattasi anche la notte. In tutti i locali della Nasa gli impiegati, i tecnici, gli scienziati e le loro famiglie hanno cantato, ballato, bevuto con grande gioia dopo la tensione dei giorni scorsi. Decine di persone, nella euforia del momento, sono state gettate vestite nelle piscine. A Washington, è stata decisa una seduta comune della Camera e del Senato in onore dei cosmonauti. Collins, intanto, è già stato promosso colonnello per meriti speciali.

Un deputato repubblicano ha presentato, dal canto suo, alla camera dei rappresentanti americani una risoluzione perché altre nazioni siano invitate a partecipare alla esplorazione dello spazio.

A Wapakoneta, il paese natale di Armstrong una banda del liceo locale ha improvvisato, ieri, un concerto davanti alla casa dei genitori del cosmonauta. Feste grandi e spettacoli pirotecnici improvvisati si sono svolti anche a New York e S. Francisco. A Jodrell Bank, sir Bernard Lovell, che ha seguito tutto il volo dell'Apollo, ha detto: «La felice conclusione di questo immenso programma, segna l'inizio di una nuova fase in cui l'uomo dovrà preoccuparsi delle grandi questioni della coesistenza pacifica nello spazio extraterrestre. E' un privilegio essere vissuti in un'era in cui vasti poteri della scienza e della tecnologia sono stati sfruttati per creare questo luminoso momento della storia del mondo».

A Mosca, l'accademico Blagonravov ha definito l'impresa dell'Apollo «una importante svolta nella storia dello sviluppo della cosmonautica e nella conquista dello spazio cosmico da parte dell'uomo».

Il. Un deputato repubblicano ha presentato, dal canto suo, alla camera dei rappresentanti americani una risoluzione perché altre nazioni siano invitate a partecipare alla esplorazione dello spazio.

A Wapakoneta, il paese natale di Armstrong una banda del liceo locale ha improvvisato, ieri, un concerto davanti alla casa dei genitori del cosmonauta. Feste grandi e spettacoli pirotecnici improvvisati si sono svolti anche a New York e S. Francisco. A Jodrell Bank, sir Bernard Lovell, che ha seguito tutto il volo dell'Apollo, ha detto: «La felice conclusione di questo immenso programma, segna l'inizio di una nuova fase in cui l'uomo dovrà preoccuparsi delle grandi questioni della coesistenza pacifica nello spazio extraterrestre. E' un privilegio essere vissuti in un'era in cui vasti poteri della scienza e della tecnologia sono stati sfruttati per creare questo luminoso momento della storia del mondo».

A Mosca, l'accademico Blagonravov ha definito l'impresa dell'Apollo «una importante svolta nella storia dello sviluppo della cosmonautica e nella conquista dello spazio cosmico da parte dell'uomo».

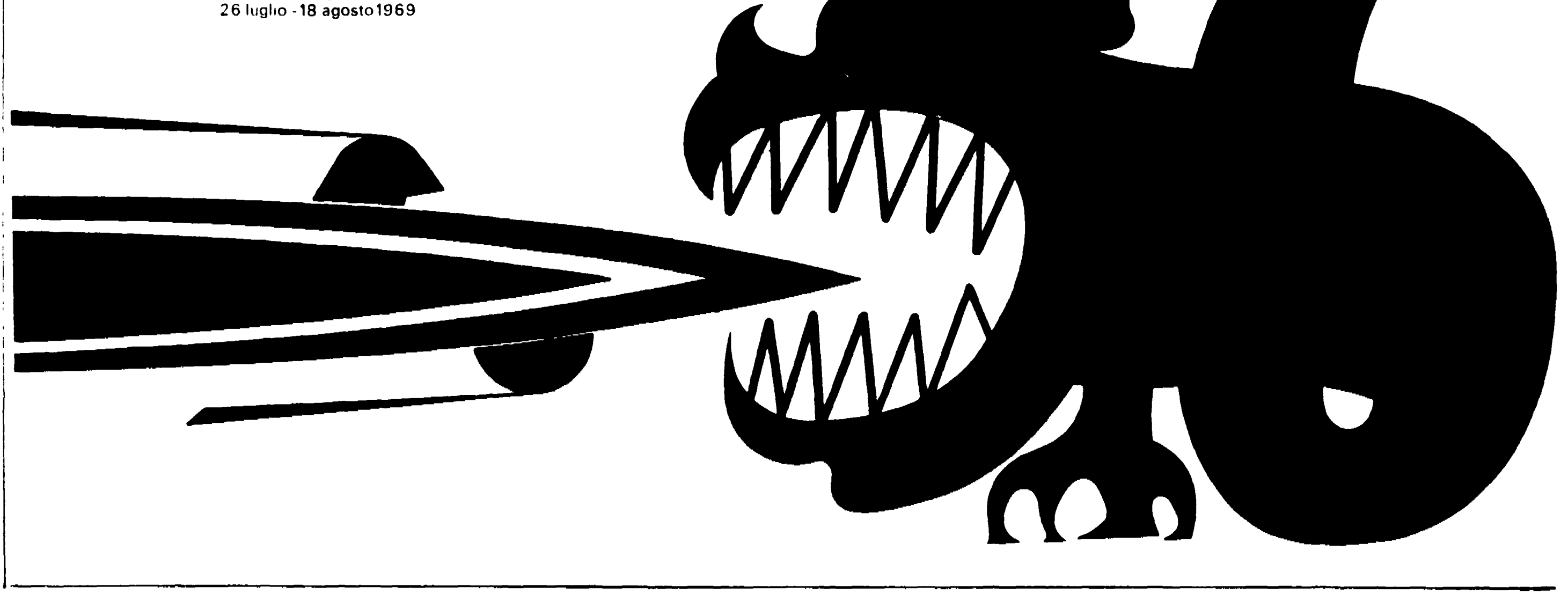
A Mosca, l'accademico Blagonravov ha definito l'impresa dell'Apollo «una importante svolta nella storia dello sviluppo della cosmonautica e nella conquista dello spazio cosmico da parte dell'uomo».

Autoferrotranvieri: concordate le rivendicazioni contrattuali

Le tre federazioni di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL hanno concordato le richieste unitarie per il rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri.

Le richieste di carattere economico e normativo riguardano l'aumento del 10 per cento dei minimi mensili contrattuali, la revisione dei parametri che stabiliscono gli scarti fra le diverse qualifiche, l'aumento delle ferie, l'aumento degli scatti di anzianità nonché altri miglioramenti normativi e l'unificazione completa del trattamento fra operai e impiegati e fra le aziende pubbliche e private in materia di orari di lavoro.

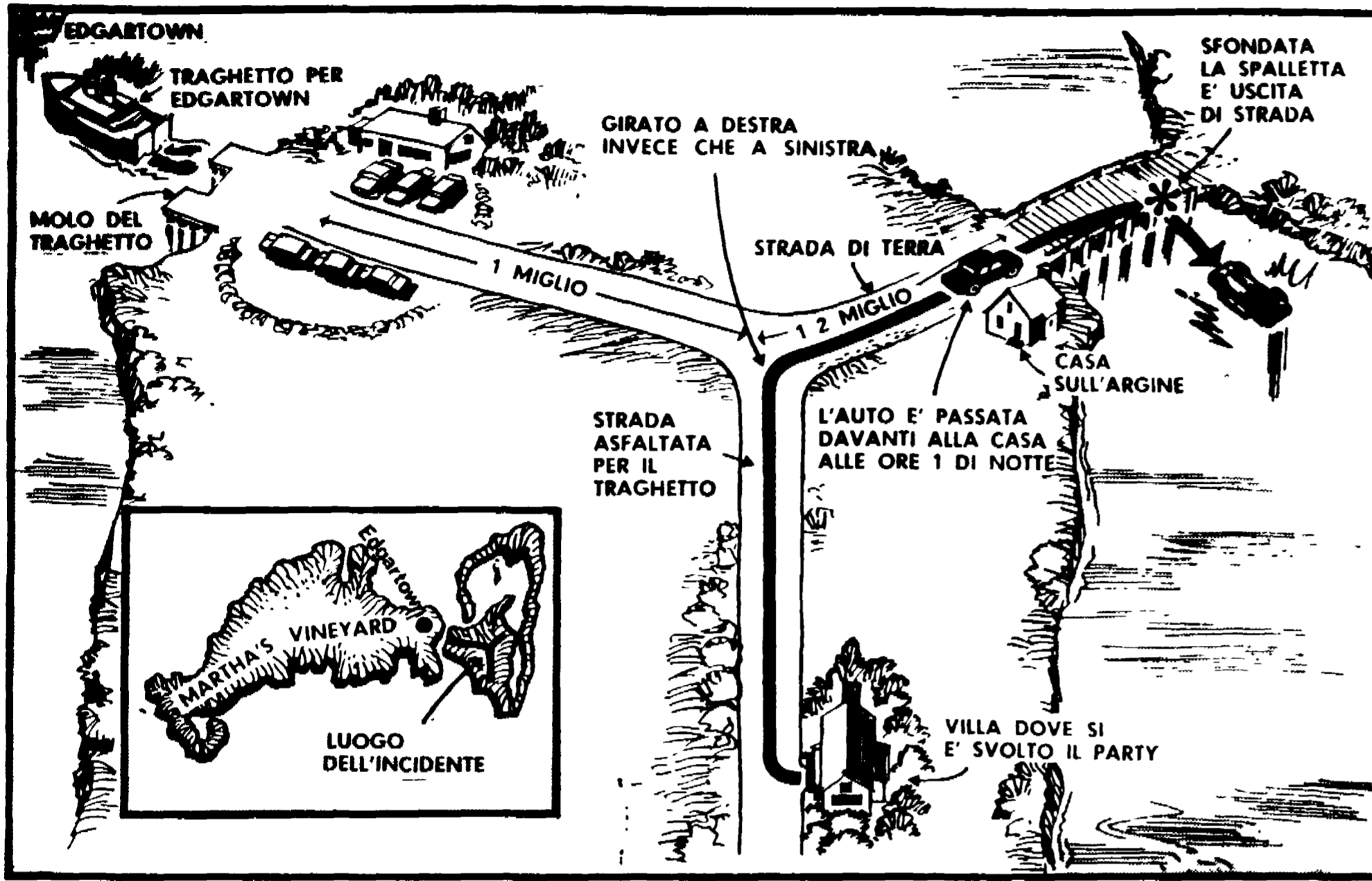
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale
Circolazione e Traffico
CAMPAGNA ESTIVA
SICUREZZA STRADALE
26 luglio - 18 agosto 1969



Edward Kennedy si è dichiarato colpevole di abbandono del luogo dell'incidente

Due mesi (e condizionale) a Ted: lo scandalo del «party» è chiuso?

Un'udienza di dieci minuti ieri ad Edgartown - La decisione di rinunciare ad opporsi all'incriminazione suggerita da McNamara, Soerensen e dall'«attorney» del Massachusetts - Permangono gli interrogativi - Il «New York Times»: «Il senatore deve fornire tutti i particolari sul tragico incidente»



La zona ove si è verificato l'incidente che, al termine del «party» di Edgartown, è costata la vita a Mary Jo Kopechne. Edward Kennedy, che guidava l'auto, era diretto al traghetto, dove ricambiava la ragazza dalla villa di Chappaquiddick; anziché a sinistra, però, giunto all'incrocio, ha voltato a destra e l'auto è precipitata dal ponticello di legno. Come si spiega questo tragico errore, se, come sembra, il giovane senatore conosceva bene la strada?

EDGATOWN (Massachusetts), 25. Colpo di scena nel caso Edward Kennedy: il giovane senatore, finora ritenuto come il più probabile candidato del partito democratico alle elezioni presidenziali del 1972, ha deciso, dopo essersi consultato con i suoi consiglieri politici (fra gli altri, Robert McNamara, ex ministro della Difesa ed ora presidente della Banca Mondiale, e Theodore Soerensen, uno dei più noti «cervelli» del staff kennedyano) a Squaw Island, di accettare l'incriminazione per avere abbandonato il luogo dell'incidente d'auto in cui ha trovato la morte, come si sa, la ventottenne Mary Jo Kopechne. Egli, così, si è presentato, stamane verso le 9, al tribunale di Edgartown, comunicando al giudice la sua decisione di rinunciare alla richiesta iniziale di essere ascoltato in obiezione alla formulazione dell'accusa, rendendo così inuti le udienze preliminari già fissate per lunedì prossimo.

Edward avrebbe potuto, tuttavia, dichiararsi innocente, e allora si sarebbe avuto il processo, ma si è dichiarato colpevole ed il tribunale, in base alle leggi dello Stato del Massachusetts, ha emesso subito la sentenza di 2 mesi di carcere (il minimo della pena), con la condizionale. L'udienza - cui han-

no assistito, nella prima fila dei posti riservati al pubblico, la moglie del giovane uomo politico, Joan, e suo cognato Stephen Smith - è durata pochi minuti, complessivamente. L'aula, come naturale, era piena zeppa di giornalisti e di fotografi.

Il senatore è arrivato, via mare, dalla villa di Squaw Island. Dopo la lettura dell'atto d'accusa, gli è stato chiesto se si ritenesse colpevole o innocente. L'ultimo dei Kennedy, a voce bassa, ma decisa ha risposto: «Colpevole». Dopo di che, il giudice, James Boyle, ha emesso la sentenza ed ha spiegato brevemente le ragioni in base alle quali «Ted» veniva inflitto il minimo della pena: «I buoni precedenti» del senatore; il fatto che, secondo il giudice, le motivazioni suona per la verità in modo piuttosto strano; l'impunità «continua ad essere punto lo al di là di qualsiasi punizione questa Corte possa infliggere».

Resta il fatto che «Ted» è riuscito a «chiudere» senza un dibattimento che molto probabilmente avrebbe illuminato il chiaro scuro all'affare, con ulteriore, grave pregiudizio per la sua popolarità e le sue prospettive politiche.

Auto d'epoca alla Genova - Bardineto

GENOVA 25. Cinquantasette auto «storiche» hanno preso il via questa mattina per la IX Edizione della Genova Bardineto. La prima tappa la ha portata a Rapallo. La manifestazione si concluderà domenica con la tappa in salita che va da Albenga a Bardineto (cioè dal mare alla amena località delle Alpi Ligure).

La manifestazione è a carattere internazionale. Le auto concorrenti si dividono in «storiche» e «avanzate», vale a dire i «veteran» (costruite prima del 1910); «vintage» (dalla prima del 1910); «modern» (costruite prima del 1950).

Ogni vettura ha un equipaggio di due persone. Tra le macchine straniere figurano una «March» del 1886, due MG e una BMW sport tedesche, due Lezeps 1910 belghe, una De Dion Bouton svizzera, una Renault 1913 francese, tra le italiane figurano 11 Fiat e una Lande e alcune 500, tutte in perfetto stato.

La gara è ormai diventata una classicissima sul piano nazionale. E quella che è tenuta in maggiore considerazione, anche ai fini delle valutazioni sul mercato delle vecchie auto.

Domenica, i vincitori sono: 3 targhe d'oro, 5 targhe d'argento e 45 targhe d'oro.

Assurda vendetta a Mondragone

Mori ubriaco: suo fratello massacra il barista

Nella folle sparatoria rimasta ferita anche una donna - La lunga disputa davanti ai giudici

NAPOLI, 24. Per vendicare la morte di un suo apprendista fratello, avvenuta tre anni addietro in seguito alla bevuta di una intera bottiglia di cognac, un emigrato siciliano di Teulada ha ucciso quest'oggi il proprietario del bar colpevole solo di aver venduto tanti anni fa la fatale bottiglia.

I provvedimenti disciplinari a carico di funzionari di PS

RIDDA DI INTERROGATIVI SUL POLIZIOTTO SOSPESO A PADOVA

Appena individuati e arrestati i responsabili degli attentati venivano posti in libertà - Singole azioni prevariatrici hanno messo in moto il meccanismo che ha portato alla sospensione del capo della Mobile

Dal nostro corrispondente PADOVA, 25. Sul travolgente provvedimento disciplinare adottato dal ministero degli Interni nei confronti del sott. Pasquale Juliano, capo della squadra mobile della questura di Padova, è diramato dalla polizia di Padova un comunicato che continua a restare negli ambienti abbonati. La nota, che è stata assunta una volta con la massima chiarezza e che è diretta alle nostre discipline - sospensioni dal grado e dallo stipendio - «si siano questioni possa sottoporre. Sta di fatto che la sospensione del commissario Juliano dal grado e dallo stipendio per quelle che sono le tradizioni, all'interno della polizia, è una decisione che si applica come una decisione di rinvio a monte della quale debbono essere responsabili la burocrazia e gli uffici. Per di più, il sott. Juliano, da due mesi e mezzo assente da Padova, si trovava presso parenti a Rivoli di Pagnano, in attesa di essere assai della situazione.

Dalle autorità svizzere

Cacciato appena nato perchè è illegittimo

L'incredibile provvedimento contro il bimbo in nome dell'indissolubilità del matrimonio

GENEVA, 24. Essere espulso da una nazione alla tenerissima età di due mesi e mezzo è un rarissimo primato che porta alla ribalta un maschietto, Sergio C., nato alla maternità di Ginevra, la stessa che ha ospitato Sophia Loren il 6 maggio scorso e copre di vergogna la Svizzera e le leggi che difendono l'indissolubilità del matrimonio.

Pagnotte all'arsenico distribuite ai parigini

Cappello da seno

PARIGI - Sempre più ridotti i vestiti, con il nude look, sempre più penitenti gli accessori, è il matematico ragionamento dei serli parigini che, convertiti quasi al «busto scoperto» cercano di ovviare in qualche modo allo scandalo. Così l'accanimento barocco di questo modello non serve tanto a ornare la testa, quanto a coprire il seno.

Peschereccio affonda ma tutti si salvano
Drammatico salvataggio stamane all'alba al largo della costa tirrenica: ventuno marinai greci che avevano dovuto abbandonare in tutta fretta il peschereccio «Giannis», affondato dopo un certo quantitativo di acqua di mare, sono stati soccorsi e raccolti a bordo della nave cisterna «Monte Grappa».

Da un magistrato a Milano

Trovato un ordigno a Palazzo di giustizia

MILANO, 25. Solo stamane si è saputo che i carabinieri avevano trovato ieri sera nel Palazzo di Giustizia un ordigno esplosivo, di ridotte dimensioni, era depositato in una scatola di cartone in uno dei corridoi fra il secondo e il terzo piano. Collegato a un congegno elettrico, avrebbe dovuto esplodere mezz'ora dopo la mezzanotte. Esso è stato scoperto, invece, casualmente ieri sera alle 19,45 da un magistrato il dottor Gennarelli, che sorvegliava la stanza sciolta, si è insospedito e ha dato l'allarme.

Auto d'epoca alla Genova - Bardineto

La gara è ormai diventata una classicissima sul piano nazionale. E quella che è tenuta in maggiore considerazione, anche ai fini delle valutazioni sul mercato delle vecchie auto.

Il «giallo del fiume»: forse sono giunte ad una svolta importante le indagini

LA POLIZIA: L'ASSASSINO E' VENUTO DA FUORI

«Ha ucciso le vittime ed è poi ripartito»

Gli investigatori credono d'aver individuato l'ambiente dove è maturato il feroce delitto - Continuano intanto le ricerche presso i dentisti, sul greto del Tevere, negli archivi delle impronte digitali alla Criminalpol - Un dubbio atroce: è stato ucciso anche un bambino? - Proseguono le indagini anche nella città di Milano - I disegni sulle lenzuola

Oggi a Settecamini

Un appello dal Festival dell'Unità

Sarà rivolto agli operai e ai lavoratori romani per l'unità, la vigilanza e la lotta contro i tentativi autoritari - Il programma delle manifestazioni - Domani comizio di Sergio Segre

Le manifestazioni per la stampa comunista, in programma in questi giorni, si intrecciano con la mobilitazione di vasti strati dell'opinione pubblica e dei lavoratori per una soluzione democratica della crisi e per sbarrare la strada ai tentativi autoritari di collaudare che il Pci ha stabilito con i lavoratori sulla situazione politica e sulla crisi di governo. Trova nella manifestazione per la stampa un momento culminante del grande comizio dell'altro giorno a San Giovanni. La festa dell'Unità, che prenderà l'avvio lunedì, è infatti assai più che un'occasione per discutere le iniziative politiche per la crisi governativa e quella amministrativa.

I lavoratori delle diverse fabbriche presenti alla Festa rivolgeranno un appello alla classe operaia romana a tutti i lavoratori all'unità alla vigilanza e alla lotta. Hanno già annunciato la loro partecipazione alla Festa le seguenti delegazioni: lavoratori di Colferro; Fiorentini; Palmes; Gas; Aeca; Stefani; Atac; Coca Cola; Comunal; Rotocast; Montedison; edili; FF.SS.; Rai-TV. La commissione interna della Coca-Cola ha votato un ordine del giorno sulla crisi in cui, tra gli altri, è detto: «Occorre affrontare con urgenza i problemi del lavoro, delle retribuzioni, della libertà nei luoghi di lavoro, della disoccupazione e del collocamento. Un governo — conclude l'ordine del giorno — che prenda impegni in questa direzione non potrà non avere il sostegno e l'appoggio di tutti i lavoratori italiani».

La Festa dell'Unità di Settecamini avrà inizio, come abbiamo detto, questa sera. Una serie di manifestazioni faranno di contorno a due appuntamenti politici: Tribuna politica sulla condizione operaia in programma per questa sera e il comizio di chiusura che avrà luogo domani sera con Sergio Segre, condirettore della «Unità».

Protesta degli esercenti

Lunedì chiusi bar e latterie

Lottano per il riposo settimanale - I sindacati chiedono impegni contro possibili licenziamenti

Lunedì prossimo i bar, le latterie e le gelaterie della città resteranno chiusi per tutta la giornata. I 4.000 esercenti effettueranno la serrata per il diritto al riposo settimanale, un diritto da tempo negato, non tanto dalle spesse argomentazioni del prefetto, quanto da un gruppo di grossi proprietari, veri e propri «big» del bar, che sono costretti al giusto provvedimento per non rinunciare a una parte dei loro enormi guadagni.

I baristi si stanno battendo da tempo per ottenere un giorno di riposo a settimana. La Associazione latterie, gelaterie, pasticcerie e pubblici esercenti, ha sempre insistito per ottenere l'emanazione del provvedimento. L'Assobar, diretta da un notevole democratico, ex consigliere comunale, Palombini, è stato a lungo contraria, pur essendo la stragrande maggioranza dei suoi iscritti favorevole al riposo settimanale. Ma il gruppo dirigente, composto da un ristretto di grossi proprietari, si è sempre opposto.

Il prefetto, prendendo a pretesto questa apparente divisione fra le due associazioni, ha sempre rifiutato di approvare la chiusura settimanale, lunedì avessero dato già pa-

L'assassino è venuto da fuori. Ma Mobile ne sono certi: credono di aver individuato l'ambiente dove è maturato il feroce delitto. Il fatto che nessuno si accorgesse delle basi sulle quali i poliziotti fondano la loro certezza. Nelle prossime ore comunque si potrebbero sapere molte cose, a tutto possibile tornare in alto mare. Indubbiamente qualche elemento che li spinga ad affermare che lo squartatore è venuto a Roma soltanto per compiere l'assassinio ed è poi ripartito, i poliziotti debbono pur averlo. Si tratta di vedere se adesso si farà qualche passo avanti o meno. Comunque è già sintomatico il fatto che quando si muove su tutta la linea infatti, nelle ultime ore, non si sono registrate clamorose novità.

Intanto continuano le indagini in ogni campo delle ricerche sul greto del Tevere e quelle presso i dentisti. Per ciò che riguarda le impronte digitali, rilevate alla donna, si sa che finora al centro della Criminalpol, all'EUR, sono state confrontate con circa 10.000 schede: appena una coincide nel nome, se si pensa che ve ne sono oltre un milione e mezzo. A questo punto gli accertamenti sul tatuaggio: infatti fra le circa mille fotografie di tatuaggi, rilevati ad alcuni protagonisti, non ve ne è nessuna che somigli al disegno della cornucopia della fortuna, inciso sul braccio del decapitato.

Gli agenti della Mobile hanno inoltre interrogato cinquanta dentisti, mandando a ognuno di loro la protesta trovata in bocca alla sconosciuta, un «ponte», come è noto, abbastanza insolito: a giudizio dei dentisti la protesta è stata eseguita con una tecnica antiquata. Fra gli altri è stato sentito anche il dottor Domenico De Remigis, che ha spesso curato i denti di numerosi componenti di circoli, proprio tenendo da conto l'ipotesi che gli stessi potessero in qualche modo conoscere di viaggi, di un luna-park o di un circo. Il dottor De Remigis ha detto di aver visto simili tipi di protesti negli Stati Uniti e in altri paesi. Si rafforzano quindi la convinzione che la donna abbia subito l'intervento all'estero.

Un continuo, fra agenti e carabinieri con dieci cani poliziotti hanno per mattina scandagliato il greto del Tevere, per un raggio di quasi un chilometro nella zona dove sono stati trovati i cadaveri, prendendone molti e molti nei sacchi di juta. Anche alcuni sommozzatori, su canotti e imbarcazioni, hanno scandagliato il fondo del fiume: questo per cercare di ritrovare le gambe mozzate alla donna e all'uomo e anche perché, nelle ultime ore, si è fatta strada un'altra, mostruosa, ipotesi: che nella acque del Tevere sia finito anche il corpicino straziato di un bimbo: è certo infatti che la sconosciuta ha avuto figli e inoltre la presenza nel sacco di un cadavere di un bimbo, testimonia che nella casa del massacro doveva esserci anche un bimbo. Che fine ha fatto l'assassino lo ha portato con sé. Lo ha affidato a qualcuno? Oppure ha ucciso anche il piccolo? Un dubbio angoscioso, atroce.

Indagini anche a Milano. Terza mattina alcuni funzionari della Mobile lombarda hanno interrogato in carcere il giovane zingaro Omar Cimic, di 16 anni, che il tre luglio uccise in un accampamento di Villagratiello, alla periferia di Milano, un altro zingaro. La causa dell'interrogatorio è stata fornita da una cartolina, inviata alla Cimic approssimativamente nei giorni del duplice delitto, da alcune zingare nella quale è detto «ci cercano per ucciderci». Tuttavia, a quanto sembra, la posta è sfumata, evidentemente la frase «ci cercano» è qualche altro episodio. D'altra parte gli investigatori hanno sparato praticamente l'idea che le vittime siano dei girovaggi, principalmente a causa del loro abbigliamento, molto curato. Infine continuano le ricerche nei negozi per bambini: ad alcuni commercianti sono stati interrogati i lenzuolini, ricamati con un disegno che raffigura un abete, un ghiro e una cassetta, trovati nel sacco con il cadavere della sconosciuta. I negozi hanno detto che era tratta di articoli piuttosto rari e che è possibile che il ricamo sia stato eseguito a mano, forse dalla stessa donna.

Manifestazione unitaria a Genzano

A Genzano oggi alle ore 18.30 in via Buozzi, si svolgerà una manifestazione unitaria promossa dall'ANPI, Intervento, Aelze De' Cavalieri e De' Balivi. Hanno aderito PSI, PSUP, PSI, PRI e ACLI.



Con l'ausilio dei cani poliziotto si continua a cercare lungo le rive del Tevere. Altri uomini scandagliano il fiume



Tre lavoratori in una cabina dell'ENEL sulla Casilina

Folgorati da una scarica di 8000 volts

Uno degli infortunati giace in fin di vita al S. Eugenio - Ustionati anche gli altri due: ricoverati in ospedale - L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio in una sottostazione dell'ente

Oggi la sentenza per la tragica fine dei fratelli Menegazzo

Via Gatteschi: ultimo atto



Il processo per il duplice omicidio di via Gatteschi è giunto all'ultimo atto: questa notte la Corte d'Assise dovrebbe pronunciare la sentenza, in camera di consiglio. I giudici dovranno scegliere alcuni nodi che l'istruttoria non ha saputo risolvere e che il dibattimento in aula non ha chiarito. Il dilemma principale, rimasto in piedi anche alla fine delle udienze, è sapere se a via Gatteschi c'era Manglavillano e Loria, o entrambi. Torreggiani è fuori da questo gioco: essendo reo confessato, per lui la sentenza si risolverà nella condanna o meno delle attenuanti. Manglavillano e Loria sono invece legati a doppio filo. Centro di loro ci sono praticamente le stesse prove. O meglio gli stessi indizi. Potrebbero bastare per uno ed essere insufficienti per l'altro? Saranno valutati scaramanticamente i pro e i contro sufficienti per farli condannare entrambi?

NELLA FOTO ACCANTO: Il banco con gli imputati.

Per la revisione dei cottimi e delle qualifiche

Riprende la lotta all'Autovox

Accordo alla Ciso - Sciopero alla Romana Wig contro un licenziamento arbitrario

I 2.000 lavoratori dell'Autovox, la fabbrica della via Salaria, hanno ripreso la lotta, da tre giorni attuando scioperi articolati di due ore al giorno. Anche oggi pomeriggio i dipendenti si asterranno dal lavoro per due ore, uscendo alle 16, anziché alle 18. L'agitazione è stata decisa unitariamente dai tre sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e all'Uil, per la revisione dei cottimi e delle qualifiche.

La settimana prossima, presso la sede dell'Unione Industriale, si terrà una riunione per discutere le rivendicazioni operaie. Lo sciopero, frattanto, proseguirà in forma articolata. CISO - Positivo accordo raggiunto alla Ciso: una fabbrica del settore chimico. L'accordo, siglato da un rappresentante della società e dai sindacalisti della Cgil, prevede un premio di produzione, del 6 per cento dal primo maggio, e dell'8 per cento dal primo ottobre prossimo. L'azienda

inoltre corrisponderà ai lavoratori un superminimo di 3000 lire mensili e la liquidazione di tutti gli arretrati. Fra l'altro si procederà alla nomina di un comitato aziendale di prevenzione e sicurezza, che sarà composto da 4 dipendenti, un sindacalista e due rappresentanti nommati dall'azienda.

ROMANA WIG - Le ragazze della piccola fabbrica di paracucchi di via dei Prati dei Papi hanno scioperato ieri mattina per protestare contro un ingiustificato licenziamento di una lavoratrice, deciso dalla direzione senza preavviso.

Il partito

A TUTTI I SEGRETARI DI SEZIONE - Per fare il punto sulla campagna della stampa comunista e per programmare l'ulteriore svolgimento nel vivo della crisi di governo, è convocata per mercoledì 30 luglio alle ore 18.30 in Federazione la riunione dei Segretari di Sezione di Roma provincia, Valter Giamli Di Stefano. Tutte le sezioni sono invitate a far pervenire entro mercoledì in Federazione i versamenti della sottoscrizione. A fine mese, com'è noto, scade un traguardo per il cui successo è necessario l'apporto più largo del maggior numero di sezioni.

Torvajania

Bambino travolto e ucciso dall'auto

Un bimbo di sei anni è morto al S. Eugenio, dopo essere stato investito da una auto sul lungomare di Torvajania. La disgrazia è avvenuta ieri, alle 10.45: il piccolo Fabio Cecarini, in compagnia di un fratello, di 15 anni, e dell'altro fratello Paolo, di 8 anni, si era recato per mano i fratelli ed ha deciso di attraversare la strada. Fabio è sfuggito proprio mentre stava sopracorrendo una 124 sportiva sfrecciata. Portellone (1940) e condotta da Piero Azarian di 36 anni, abitato a Milano. L'investimento è stato inevitabile malgrado l'estremo tentativo dell'automobilista di evitare il corpo del piccolo Fabio e stato schizzato a venti metri di distanza.

Mentre i fratelli del bambino restavano impetriti, qualcuno dei passanti ha immediatamente chiamato un'ambulanza. Quest'ultima è giunta da Pomezia dove alcuni medici hanno prestato cure al piccolo Fabio e gli altri hanno prestato cure al padre Gino, un impiegato delle Ferrovie dello Stato, polesse rabbracciato.

Due assistenti della società, Eugenio Odi, 34 anni, abitato in via Flavio Stilicone 234, e Roberto Stella, 29 anni, via Nazario 35, insieme ad un operaio dell'Enel, Giovanni Della Rocca, 41 anni, via Giuseppe Cel 138, si sono recati ad una cabina d'alta tensione per un controllo.

L'Odi ha aperto la porta nel cui interno ci sono un quadri comando, interruttori, fili, dove passa una corrente di oltre 8000 volts. Mentre gli altri due rimanevano leggermente disorientati, Eugenio Odi ha fatto scattare il pannello degli interruttori, del quadro di comando.

Molto probabilmente, mentre eseguiva il delicato lavoro, si è verificato un arco elettrico fra il terzo grado al volto, al torace ed alle braccia. Così è stato trasportato al centro ustioni del S. Eugenio, dove ora si trova a lottare tra la vita e la morte. I medici disperano di salvarlo.

Il giorno

Oggi: è sabato 26 luglio (207-166). Onomastico: Anna.

Nozze

In Campidoglio si sono uniti in matrimonio i compagni Elena Riccardi, della Federazione del Pci, e Angelo Zola, della sezione Italia. Agli sposi gli auguri della Federazione e dell'Unità.

Lutto

La sezione di Cinecittà e il nostro giornale inviano le più sentite condoglianze alla compagna Odda Odi, per la tragica scomparsa del marito, Giuseppe Arzilli, deceduto giovedì scorso in un incidente sul lavoro. Condoglianze giungono anche alle figlie del compagno scomparso, Beatrice e Anna Maria Arzilli, e a tutta la famiglia Odi.

piccola cronaca

L'impegno di Andrei Mikhalkov-Konchalovski
Un luogo ideale per esami

ESTASI
CANORA
PER TRE

SCHERMI E RIBALTE

Conferenza stampa degli attori sul diritto al lavoro

di coscienza: «Nido di nobili»

Il film, ispirato al romanzo di Turgenev, dimostra che esistono nell'URSS eccezionali possibilità creative

Dal nostro inviato

MOSCA, 25. Dicono che Andrei Mikhalkov-Konchalovski abbia fatto Nido di nobili per ripicca o per disperazione, quasi cercando anche egli un asilo alla propria rabbia, come il protagonista del romanzo di Ivan Turgenev da lui tradotto sullo schermo. Affermato a Venezia, nel 1966 con il primo maestro, il giovane regista ha poi lavorato attorno a Gli amori di Assia la zoppa (titolo del film) e L'ora di notte (titolo del film) e, infine, nel 1967, presso la sua sede in via Francesco Redi n. 3, L'UNITE, da parte sua, ha invece invitato i rappresentanti dei sindacati a un incontro nella mattinata di martedì.

ne alla mirabile fatica dello scrittore Tarkovski. Andrei Mikhalkov-Konchalovski avrebbe ripiegato nella zona neutra del calligrafico letterario? Niente di tutto ciò, anche se in Nido di nobili si possono registrare, evidentemente, ammiccanti mercuri di bravura, nell'insieme, si tratta di cinema al cento per cento: non decorazione, non illustrazione più o meno degna (come nel tolstojano Guerra e pace di Bondarjuk, o nei dostoevskiani Fratelli Karamazov del defunto Priev), ma una tensione dialettica continua fra testo e immagini: una invenzione figurativa rigogliosa e autonoma, pur nella fedeltà sostanziale al mondo di Turgenev; un uso calibrato e geniale di tutte le risorse del mezzo espressivo, senza che alla parola, al dialogo, sia concesso alcun privilegio; al contrario, due tra le sequenze chiave del racconto — il ritorno di Lavretski nella propria dimora di campagna, fatiscente e vuota di vita; la festa all'aria aperta, dove comincia a sbocciare l'amore di Lavretski per Liza — sono praticamente mute, e semmai la sola musica vi ha parte.



Marina Solinas, Armando Silua (a sinistra), e Andrea Giordana hanno inciso insieme una canzone, «L'estasi», che lanceranno sul mercato discografico nei prossimi giorni. Si ingressa così la schiera degli attori che si cimentano come cantanti

Il teatro in Francia

Georges Wilson dirigerà il TNP altri tre anni

In preparazione per il Festival di Besançon un singolare spettacolo "totale"

PARIGI, 25. Il Journal officiel ha pubblicato stamani un decreto che rinvia per tre anni le funzioni di Georges Wilson alla testa del Teatro Nazionale Popolare. Il nuovo statuto del Teatro prevede, però, accogliendo una richiesta dello stesso Wilson, che il direttore non sarà più responsabile della gestione finanziaria del Teatro. D'altra parte, Wilson avrà invece i più larghi poteri per quanto riguarda la scelta dei programmi.

Per Milva un periodo di riposo?

MILANO, 25. Una leggera dose di sedativi ha fatto cadere Milva fino a mezzogiorno. La cantante, dopo il malore che l'aveva colpita la sera mentre stava interpretando una canzone in un locale notturno di Milano, si trova ora nella camera del suo albergo, assistita dal dott. Tenconi. E' lo stesso medico che Milva aveva chiamato ieri sera prima della sua esibizione, avvertendo già i primi sintomi di malessere.

Vacanze liete

MAREBELLO - RIMINI PENSIONE KARIM. Telefono 33 171. Nuova sistemazione mare. Camere con senza doccia. WC privati. Cucina. Balcone. Parcheggio. Cinema. Giardini. DAI 24 a settembre 100/1000 tutto compreso. Gestione proprio. RIMINI - PENSIONE DRUSIANA. Tel. 26 600. Vicina mare. Camere con senza doccia. Giardini. Parcheggio. DAI 24 a settembre 100/1000 tutto compreso. Gestione proprio.

SANDS OF A LIFETIME!

How often will you travel across the Sahara? How often will you make the double crossing of the world's greatest desert? Probably only once in a lifetime... but certainly only with Mintek Expeditions who will take you across regions normally travelled by only a few nomads... like the Great Hoggar, the Air Mountains, Bima and the Tassili Pigade. Write for full details at the Trans-Sahara Expedition (one month, fully inclusive of air fare to North Africa, L. 394).

Repliche di Aida e Tosca a Caracalla

Il ciclo che approssima il centenario di Giuseppe Verdi, il più grande dei compositori italiani, è stato celebrato con una serie di repliche di Aida e Tosca a Caracalla. Le repliche sono state dirette dal maestro Oliviero De Falla, che ha interpretato con lui il ruolo di Aida. Le repliche sono state dirette dal maestro Oliviero De Falla, che ha interpretato con lui il ruolo di Aida.

CONCERTI

ACADEMIA FILARMONICA. Poesia la Soprano dell'Accademia (Via Pianina 13) si possono rinnovare le attività per la stagione 1969-70. I posti saranno tenuti a disposizione del Socio fino al 15 settembre. Segretario di Aida: Maria Teresa Sestini. Tel. 312540.

TEATRI

ALLA QUERCA DEL TASSO (Giuliano). Tel. 734320. Alle 21.30. Estate di Poesia. Alle 21.30. Estate di Poesia. Alle 21.30. Estate di Poesia. Alle 21.30. Estate di Poesia.

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 82153). La porta del cannone. ALFIERI (Tel. 290251). La porta del cannone.

Cinema

ADRIANO (Tel. 82153). La porta del cannone. ALFIERI (Tel. 290251). La porta del cannone.

le prime

Adriano (Tel. 82153). La porta del cannone. Alfieri (Tel. 290251). La porta del cannone.

Cinema

Gangster love. Roger è un 26enne svedese passato in Italia per un periodo di 100 giorni. Ha fatto il lavoro di un gangster.

La porta del cannone

La porta del cannone. Il film è stato girato in un luogo molto suggestivo, con un paesaggio molto bello.

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti 1/C (Via Lungara) Tel. 550.444. Ore 19 - 21 - 23. L'OROLOGIO INNAMORATO RIVALDI DELLA POMPA di H. STER KATON. MAX E L'APERITIVO di MAX ENDER 1960.

Seconda visione

ACQUILA. Il pistolero per un massacro. ALASKA. Il greggio di Bobo, con H. Tappert (VM 14) G. ALBA. Killer (VM 14) G. ALBA. Killer (VM 14) G.

Terze visioni

ARRABBIATO. Chi non si arrende. COLONNINI. I mostri della notte. DEI PICCOLI. Cartoni animati delle MIMONI. Chi non si arrende.

Sale parrocchiali

BEFFARMINO. Guerra e amore. COLOMBO. Indovina chi viene a merenda? con Franco Biondi.

ARENE

ALABAMA. I 2 segugi del generale Guster, con Franco Biondi.

ASCA ASSICURAZIONI

convenzionale organizzazione democratiche con tariffe RC Auto eccezionale CERCA PRODUTORI Roma Provincia. Telefono area ufficio 041.105 - 658.795.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE. Studio e Gabbato Medico per diagnosi e cura delle ipofisarie e delle ipoadipositarie e delle ipoadipositarie e delle ipoadipositarie.

DOM. PIETRO MONACO

Dom. Via del Viminale, 28, tel. 4 (Stazione Termini) - Ore 8-12 e 18-19. Telex: 471110. (Non è un numero telex). A.S. ROMA SEPARATI. Roma, tel. 19019 del 20-11-60.

Vacanze con la mamma



MONTECARLO - Cominciano le vacanze al mare per Giuseppe Boker e i suoi dolci figli adottivi. Ecco tutta la famiglia al suo arrivo a Montecarlo

Montecarlo - Cominciano le vacanze al mare per Giuseppe Boker e i suoi dolci figli adottivi. Ecco tutta la famiglia al suo arrivo a Montecarlo

SABATO
2

MONDOVISIONE

Speciale per Cuba

televisione
1° canale

- 11.00 VIAGGIO DI PAOLO VI IN UGANDA**
Nannagongo
Ceramio in onore del Martiri ugandesi e Battesimo di ventidue catecumeni
- 18.15 LA TV DEI RAGAZZI**
DAMAQUIZ
Torneo in bianco e nero di Nelli e Vinti
Presentano Carlo Campanini, Mario Epichini, Enrico Luzzi e Cecilia Todechini
- 19.30 ESTRAZIONE DEL LOTTO**
19.35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
- 19.50 TELEGIORNALE SPORT**
CRONACHE DEL LAVORO E DELLA ECONOMIA
- 20.00 K. TEMPO IN ITALIA**
- 20.30 TELEGIORNALE**
- 21.00 AIUTO. E' VACANZA**
Spettacolo musicale di Chiosso, Jurgens e Macchi
con Walter Chiari, Isabella Biagini, Pascale Petit, Enrico Simonetti e Felice Andreasi
Regia di Eros Macchi
- 22.30 TAORMINA: CONSEGNA DEI PREMI DAVID DI DONATELLO PER IL CINEMA**
Telecronisti Lello Bersani, Silvana Giacobini e Renata Mauro
- 23.20 TELEGIORNALE**

2° canale

- 18.00 SIENA: ATLETICA LEGGERA**
Meeting dell'amicizia
- 21.00 TELEGIORNALE**
- 21.15 MUSICISTI D'OGGI**
Benjamin Britten e il suo Festival
Regia di Tony Palmer
Teatro di Vittorio Fiorito
- 22.05 OBLOMOV**
Dal romanzo omonimo di Ivan Goncharov
Traduzione e adattamento di Annamaria Fama - Terza puntata
Con Alberto Lionello, Bianca Toccafondi, Giuliana Lojodice, Maria Pia Radoni, Mario Giorgetti, Isabella Riva, Caterina Fasolini, Mauro Barbagli, Chacco Rissone, Pina Coli, Liliana Casarelli, Enrico Ostermann
Regia di Claudio Fino - (Replica)

radio
Nazionale

GIORNALE RADIO: ore 7, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 23
17.00 **Mattino musicale:** 7.10 Musica stop; 7.47 Puri e disperi; 8.30 Le canzoni del mattino; 9.10 I nostri figli; 9.05 Musica e immagini; 9.30 Canzoni musicali; 10.05 Le ore della musica; 11.00 Radiocronaca da Nannagongo in onore dei martiri ugandesi; 11.45 Ascesi: Supplica alla Madonna degli Angeli; 12.10 Contrappunti; 12.31 S. o. e. 12.35. Tre minuti per te; 12.43 Punto a virgola; 12.53 Giorno per giorno; 13.15 Millegrigi; 14.00 Trasmissioni regionali; 14.40 Le canzoni dei RVI festival di Napoli; 15.00 Radiocronaca diretta dalla cattedrale di Rieti
16.00 Programma per i ragazzi: il girasole; 16.30 Incontri con la scienza; 16.45-17.00 **Piccolo trattato degli animali in musica:** 17.45 Orchestra diretta da Zeno Vucelich; 18.00 **Gran varietà:** 19.20 Le Borse in Italia e all'estero; 19.30 Luna-par: 20.15 Don Giovanni; nell'intervallo: Lettere di Madame de Sevigné.

Secondo

GIORNALE RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22, 24
Prima di cominciare; 7.43 **Giardinaggio** a tempo di musica; 8.13 **Bona viaggio:** 8.18 Puri e disperi; 8.40 Vetrina di un'isola per l'estate; 9.05 Come e perché; 9.15 **Romantica:** 9.40 **Chiamato Roma** 11.31; 10.40 **Batte quattro;** 11.35 **Chiamato Roma** 11.31; 12.20 **Trasmissioni regionali;** 13.00 **L'Avventura;** 13.25 **Cronaca per noi:** 14.10 **Laube-bone;** 14.35 **Angelo musicale;** 15.00 **Rete a 45 giri:** 15.15 il programma del pomeriggio: **Gianni Morandi;** 15.18 **Direttore Karl Meininger;** 15.58 **Tra minuti per te;** 16.11 il gioco dei 5 cantoni; 16.35 **Serie** ma non troppo; 17.00 **Bollettino per i naviganti;** 17.10 **Pomodiano;** 17.40 **Bandiera gialla;** 18.35 **Apertivo** in musica; 19.30 **Fiano bar;** 19.23 **S. o. e. noi;** 19.50 **Punto a virgola;** 20.01 **Giovinezza, giovinezza;** 20.15 **Ricordo di Misa;** 21.10 **Iazzi** (concorso); 21.55 **Bollettino per i naviganti;** 22.10 **L'Avventura;** 22.40 **Chiesa lontana;** 23.00 **Francavilla a Mare;** 23.11 **Primo di piano;** 23.15 **F. Melloni;** 23.30 **Le nuove canzoni dei cantori per il vivo ENAL.**

Terzo

Ore 10 **Concerto di apertura;** 11.15 **Musica di balletto;** 12.10 **Università Internazionale** Giuliano Marconi; 12.30 **Piccolo mondo musicale;** 13.15 **Intervista;** 13.45 **Concerto di pianoforte** Rosalind Wiseman; 14.25 **The Sapper's Opera;** 16.00 **Musica da camera;** 17.00 **Le opinioni degli altri;** 17.10 **Concerto di organo;** 18.15 **Dispositivo;** **Musicali;** 20.25 **Concerto sinfonico;** 22.00 **Il Giorno del Torzo;** 22.30 **Intervista speciale;** 23.15 **Rivista dello studio.**

dall'Italia

Pascale abbandona - Pascale Petit, una delle vedette di «Aiuto, è vacanza!» ha abbandonato la compagnia. Il motivo ufficiale è la malattia, e quello di una improvvisa indisposizione. La faccenda non provocherà danno apparente, giacché tutte le parti affidate all'attrice francese sono state «girate» a Isabella Biagini.

Buazzelli non dimagrisce - «La cura di magrante», uno degli episodi del Nero Wolfe di Stout previsto per la riduzione televisiva, con ogni probabilità non sarà mai girato. Il copione prevede, infatti, che il detective - cioè Tino Buazzelli - di magrigna di trenta chili nel corso dell'avventura. Difficilmente l'attore potrà e vorrà sottoporsi a questa immane cura.

Benvenuti attore - Nino Benvenuti sembra sempre più intenzionato a riprendere quota almeno come divo. Sembra infatti che, dopo il cinema, debutterà presto in televisione nella nuova serie di «Laura Storm». Uno degli episodi - che avranno sempre a protagonista Lauretta Masiero - racconta infatti del rapimento di un pugiolo: alla Rai-TV sperano proprio che Benvenuti sia disponibile nelle date previste per la ripresa.

Viaggio alla rovescia - In vacanza estiva, «La fede oggi» riprenderà ad ottobre con uno speciale servizio di padre Mariano il quale è in questi giorni impegnato a compiere alla rovescia il viaggio compiuto da Paolo VI da Roma in Turchia attraverso la Grecia. La nuova versione autunnale della rubrica offrirà, come novità, un «ospite» a puntata.

Anche alla radio - Dopo una intensa estate televisiva, avremo Walter Chiari alla radio con il prossimo autunno. In coppia con la moglie Alida Chelli, Chiari sarà infatti il nuovo conduttore del varietà radiofonico «Gran varietà».



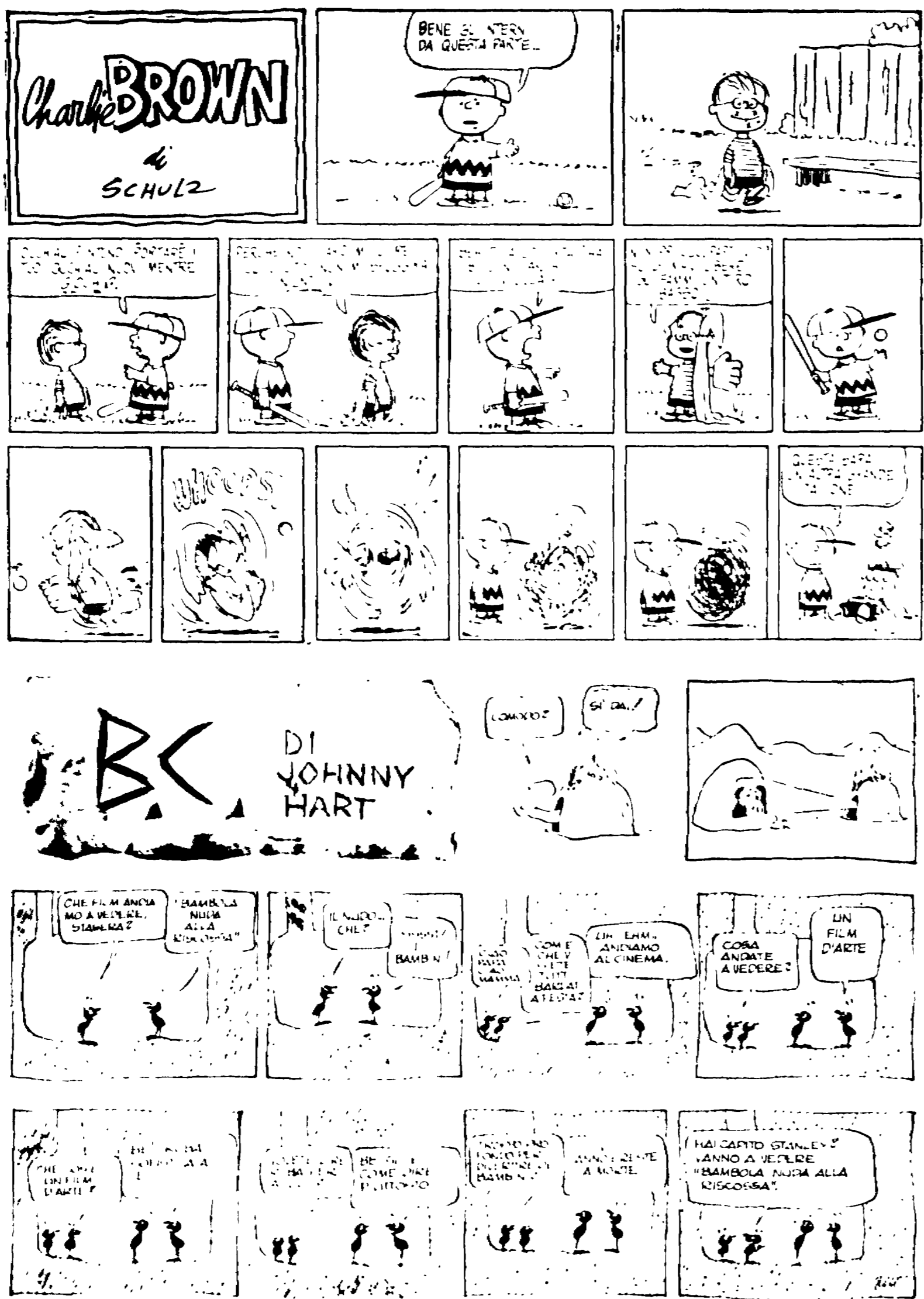
Pascale Petit

dall'estero

Telegiornali a colori - Le due maggiori reti televisive tedesche hanno deciso di introdurre il colore nei loro telegiornali. La novità dovrebbe diventare operativa per il mese di marzo. Naturalmente anche le compagnie minori hanno deciso di adeguarsi.

Non pagano canone - Dal primo luglio una notevole serie di teleudenti francesi è stata esonerata dal pagamento del canone: si tratta di istituti scolastici privati e pubblici; ciechi; mutilati di guerra e civili; persone che abbiano superato i 65 anni di età.

Speciale per malati - L'ORTF ha deciso di studiare una trasmissione speciale per persone anziane o malate di un male che le costringe all'immobilità. Sono anni che i francesi ci pensano: ma adesso si assicura che dal gennaio del 1970 l'idea diventerà operativa.



settimana radio

tv

l'Unità

domenica 27 luglio - sabato 2 agosto



Aldo Falivena, l'organizzatore della ventiduenne per lo sbarco lunare



Un aspetto di «Studio 3» a Via Teulada durante la trasmissione

Cosa ha insegnato la 25 ore lunare

Informazione in «diretta»

A colloquio con l'organizzatore della trasmissione, Aldo Falivena - Il rapporto con tecnici, giornalisti e pubblico - Da «Faccia a faccia» ai documenti in discussione - Il giudizio di Bernabei

Sembra che perfino Bernabei abbia detto che si questo è il modo di fare tv. Si è. E che bisogna ripensare; forse la politica dei teletipi può essere scavalcata dallo spettacolo delle dirette. È certo, in ogni modo, che a una settimana di distanza dalla ventiduenne ore per la Luna negli ambienti di via Teulada regna ancora l'euforia di chi ha scoperto — finalmente — l'ombelico. Per alcune ore nella notte fra il 20 e il 21, e ancora nel pomeriggio di lunedì l'informazione televisiva si è mossa nei modi che le sono più congeniali, legata alla sua scia stessa della notizia improvvisata in un rapporto orale che ha impegnato tecnici e giornalisti, immersa in un confronto vivo con il pubblico che — secondo i primi accertamenti — le avrebbe decretato un indice di gradimento di 96 (cioè il record assoluto di tutta la storia della Rai-Tv).

Ma che esperienza si può trarre da tanto entusiasmo? Ne parlo con l'uomo che, in queste ore, sembra il più adatto a fornire una risposta: Aldo Falivena, il coordinatore e l'ideatore, capo dei servizi speciali del Telegiornale, già direttore di TV 7, autore e protagonista di «Faccia a faccia».

Certo, con la Luna si possono far passare cose che altrimenti non passano, per esempio col pubblico, che non è abituato a veder interrompere uno spettacolo di prosa o un varietà per far posto ad una urgente notizia di cronaca.

Falivena è uno dei giornalisti televisivi che crede alle trasmissioni col pubblico dentro le trasmissioni. E aggiunge subito infatti:

Le esperienze da cui è nata la trasmissione sulla Luna sono quelle di «Faccia a faccia» e del Telegiornale del 13.30. Io ho sempre pensato che il pubblico possa essere presente al nostro telegiornale televisivo, se ha un minuto — poi ce è mancato il tempo — e ci siamo limitati a trasformare in spettacolo questa polemica nota così, alla buona intorno ad un tavolo.

Per esempio?

Per esempio i contrasti fra Tito Stagno e Ruggero Orlando io in regia potevo o non potevo dare la linea a Orlando. A volte gli chiedevo prima cosa volesse dire e in ogni caso, se

avessi voluto, avrei tecnicamente la possibilità di non passare la linea in trasmissione. Ho scelto una via diversa, perché mi sembra questo che il pubblico si renda conto e non faccia scandalo di un dialogo ed un confronto fra due giornalisti.

Falivena si appassiona. Torna di frequente all'esperienza appena conclusa e la difende in blocco. Difende, purtroppo, anche le parti non giornalisti: il cabaret di Lionello, la «confezzione» di Bentivoglio.

Non è stato un trucco. Quando abbiamo discusso con Guardamagna Bentivoglio e l'Albani i testi da recitare, Bentivoglio ha avuto davvero uno scatto. Ha detto che non aveva senso questa cultura di artisti di fronte ad un avvenimento del genere. Avevano perfino pensato di prendere spunto da questa polemica per condurre un dibattito su questo argomento — poi ce è mancato il tempo.

E ci siamo limitati a trasformare in spettacolo questa polemica nota così, alla buona intorno ad un tavolo.

Ma non è di questo che vogliamo discutere. C'è dell'altro, e ben più importante, che la trasmissione sulla Luna dovrebbe avere insegnato. Cosa altro?

Il rapporto con i tecnici? È grazie a loro se la trasmissione è andata

al campo delle autonomie, purtroppo, sembra più chiuso. Falivena (e Zeffler, che da qualche minuto è presente con i colleghi), trincerano dietro il principio di responsabilità. Le decisioni non spettano a loro. Il Telegiornale non si guarda direttamente, spetta ad altri pronunciarsi. Ma gli spiaciuti? Questo, almeno, ci riservano qualche sorpresa?

Ci stiamo già pensando. Prima pagina, ad esempio. Non vogliamo più presentare un documentario filmato, come se fosse fatta la verità. Ecco, ne stiamo preparando uno sulla controversia intorno alle acque del Gormano (il fatto lo presenteremo come un documentario con una data ben precisa, girato nel giorno x e poi come s'è modificata intanto la realtà? E allora vogliamo vedere di discutere in trasmissione, con gli ultimi elementi aggiornati, contestati, discussi).

Sembra davvero che, pur nel chiuso di una struttura organizzativa e politica la quale non può concedere e concedersi molti margini di azione, qualcosa possa cambiare (al di là, beninteso, di un aggiornamento tecnico o spettacolare). Ma l'ultima domanda ci riporta alla realtà. Domandiamo e Faccia a faccia?

Riprende a settembre, per otto numeri.

Soltanto otto? malgrado il successo registrato? (e non aggiungiamo, per evitare un'ultima polemica: malgrado le cautele e le censure).

Sì, noi non abbiamo uno spazio nostro nei programmi; andiamo in onda nel «buco» lasciato da TV 7 per il riposo annuale.

Anche l'entusiasmo delle «grandi esperienze», come si vede, va misurato col contagocce e diventa sempre meno innovatore quando si confronta con la realtà della Rai-Tv. Forse è per questo che — come dicono — anche Bernabei è tanto soddisfatto della ventiduenne ore lunare: col metro abituale del gruppo dirigente della Rai, anche l'informazione dal vivo può essere infatti ridotta ad un cauto spettacolo incapace di far danni.

Dario Natali

DOMENICA 27

LUNEDI 28

MARTEDI 29

MERCOLEDI 30

GIOVEDI 31

VENERDI 1

televisione

1° canale
11.00 MESSA
12.00 Profili di artisti: ANGELO BIANCINI
12.15 LA TV DEI RAGAZZI
16.00 VANDESI CICLISMO
17.48 LA TV DEI RAGAZZI
18.45 IV ANFITRATTO D'ORO
19.30 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 NERO WOLFE
22.15 PROSSIMAMENTE
22.25 LA DOMENICA SPORTIVA
23.00 TELEGIORNALE

televisione

1° canale
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TELEGIORNALE
21.00 NAPOLEONE AD AUSTERLITZ
22.15 PROSSIMAMENTE
22.25 LA DOMENICA SPORTIVA
23.00 TELEGIORNALE

televisione

1° canale
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 NAPOLEONE AD AUSTERLITZ
22.15 PROSSIMAMENTE
22.25 LA DOMENICA SPORTIVA
23.00 TELEGIORNALE

televisione

1° canale
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 NAPOLEONE AD AUSTERLITZ
22.15 PROSSIMAMENTE
22.25 LA DOMENICA SPORTIVA
23.00 TELEGIORNALE

televisione

1° canale
17.00 VIAGGIO DI PAOLO VI IN UGANDA
18.30 LA TV DEI RAGAZZI
19.15 QUATTROSTAGIONI
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 SENZA RETE
22.10 ATLETICA LEGGERA: EUROPA-AMERICA
23.00 TELEGIORNALE

televisione

1° canale
11.00 VIAGGIO DI PAOLO VI IN UGANDA
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.15 QUATTROSTAGIONI
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 SENZA RETE
22.10 ATLETICA LEGGERA: EUROPA-AMERICA
23.00 TELEGIORNALE



Cosco Basaggio



Giorgio Gaber, Paola Quattrini e Enzo Jannacci nella prima puntata

QUESTA SETTIMANA

Sempre più convinti che il caldo non dia diritti all'intelligenza e che l'intera nazione se ne vada in vacanza nei mesi estivi, i programmatori televisivi stanno continuando ad inceppare i programmi di spettacoli e spettacoli di varietà...

Un discorso a parte merita tuttavia, questa settimana, la Tv dei ragazzi. Questo settore, infatti, sembra oscillare fra il tentativo di una imitazione dell'impostazione spettacolare della tv per adulti e la ricerca di strade autonome...

In questo panorama, anche il cinema e la prosa affannano e oscillano senza alcun ordine logico: ed ogni « pezzo » anche quando è di qualche interesse, sembra buttato lì a caso come da gente infastidita che abbia bisogno di chiudere in fretta e alla bell'e meglio...

10 Concerto di apertura; 10,45 I poemi sinfonici di Franz Liszt; 11,20 Polifonia: Concerto del Coro di Camerata Rai...

2° canale
18.00 COLLE VAL D'ELSA: TUFFI
21.00 TELEGIORNALE
21.15 HO COMINCIATO COSI'
22.15 F.B.I.
23.05 PROSSIMAMENTE

2° canale
21.00 TELEGIORNALE
21.15 INCONTRI 1988
22.15 CONCERTO SINFONICO
23.00 TELEGIORNALE

2° canale
21.00 TELEGIORNALE
21.15 INCONTRI 1988
22.15 CONCERTO SINFONICO
23.00 TELEGIORNALE

2° canale
21.00 TELEGIORNALE
21.15 INCONTRI 1988
22.15 CONCERTO SINFONICO
23.00 TELEGIORNALE

2° canale
21.00 TELEGIORNALE
21.15 CIVILTÀ SEPOLTE
22.00 CONTROFATICA
23.00 TELEGIORNALE

2° canale
21.00 TELEGIORNALE
21.15 UN'ORA PER CLORINDA
22.05 CAPOLAVORI NASCOSTI

radio Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Mattutino musicale; 7,10 Musica stop; 7,47 Pari e dispari; 8,30 Le canzoni del mattino...

radio Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Mattutino musicale; 7,10 Musica stop; 7,47 Pari e dispari; 8,30 Le canzoni del mattino...

radio Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Mattutino musicale; 7,10 Musica stop; 7,47 Pari e dispari; 8,30 Le canzoni del mattino...

radio Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Mattutino musicale; 7,10 Musica stop; 7,47 Pari e dispari; 8,30 Le canzoni del mattino...

radio Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Mattutino musicale; 7,10 Musica stop; 7,47 Pari e dispari; 8,30 Le canzoni del mattino...

radio Nazionale
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Mattutino musicale; 7,10 Musica stop; 7,47 Pari e dispari; 8,30 Le canzoni del mattino...

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6 Svegliali e cantate...

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6 Svegliali e cantate...

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6 Svegliali e cantate...

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6 Svegliali e cantate...

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6 Svegliali e cantate...

Secondo
GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6 Svegliali e cantate...

Terzo
10 Concerto di apertura; 11,15 Proenza religiosa di G. Verdi; 11,30 L'Anatomia della critica...

Terzo
10 Concerto di apertura; 11,15 Proenza religiosa di G. Verdi; 11,30 L'Anatomia della critica...

Terzo
10 Concerto di apertura; 11,15 Proenza religiosa di G. Verdi; 11,30 L'Anatomia della critica...

Terzo
10 Concerto di apertura; 11,15 Proenza religiosa di G. Verdi; 11,30 L'Anatomia della critica...

Terzo
10 Concerto di apertura; 11,15 I Quartetti per archi G. F. Giuliani; 11,35 Tattile; 12,10 Università Internazionale G. Marconi...

Terzo
10 Concerto di apertura; 11,15 I Quartetti per archi G. F. Giuliani; 11,35 Tattile; 12,10 Università Internazionale G. Marconi...

Il capitano della Salvarani costretto a partecipare al trofeo Matteotti

Pre-mondiali obbligatorie anche

A Birmingham

La «Under 21» oggi contro l'Aston Villa

La nostra nazionale «under 21» affronterà oggi il primo impegno ufficiale in Inghilterra giocando a Birmingham...

Innanzi tutto alcuni nomi hanno confermato il loro valore dall'ormai collaudato portiere Vecchio, alla coppia di terzini formata da Bellugi e Rimbano...

Superfluo dire che Layer formerà una squadra della statura del Chelsea ha dato morale ai ragazzi dell'«under 21» che affronteranno quindi la Aston Villa con più fiducia...

La prima a muoversi è venuta i giocatori convocati da Torino (D. Vincenzo, Sulfaro, Chiossi, Faeco Wilson, Papadapulo, Governato, Cucchi, Morrone, Stellone, Dato, Feriali, Fiorucci, De Luca, Chinaglia, Marchetti)...

Rivolto anche il caso Marchetti nel lungo duello a distanza tra Juve e Milan l'ha spuntata la società torinese che si potrà avvalere dell'apporto del tecnico ataboniano...

Anche la Juve intanto si appresta a riprendere la preparazione il raduno in sede è fissato per lunedì, martedì si parte per il ritiro di Villar Perosa...



GIMONDI

per Adorni e Gimondi

Domani si corre la Tre Valli Varesine Favoriti Bitossi e Zilioli - Sarà presente anche il commissario tecnico Ricci

Felice Gimondi dovrà partecipare, suo malgrado al Trofeo Matteotti, in programma per il 1 agosto a Pescara...

Intanto domenica si correrà la «Tre Valli Varesine», quest'anno aperta a tutti i professionisti in considerazione del nuovo tracciato sostanzialmente diverso da quello tradizionale...

totip

Table with 2 columns: Event Name and Odds. Includes PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA.

Il giocatore assente all'appuntamento di ieri

Lazio: Mazzola Il vuole 10 milioni dall'Inter?

La Lazio, edizione 1969/70, ha iniziato fin da ieri la preparazione precampionato: 16 dei 21 giocatori che dovranno presentarsi in sede...



Un momento del «raduno» di ieri della Lazio: da sinistra: Wilson, Fiorucci, Sulfaro, Lorenzo, Chinaglia

Una buona notizia è venuta dalle trattative per gli acquisti e i rinnovi: Mazzola e Wilson avranno già firmato prima delle vacanze...

per quel che riguarda i prestiti, Mazzola e Wilson avranno già firmato prima delle vacanze...

refera contro la squadra locale, il 17 a Grosseto, il 20 a Napoli con l'Internapoli e, infine, il 24 agosto al Flaminio l'esordio casalingo contro la Fiorentina.

A Pavullo la «Tris»

La scorsa «Tris» di questa settimana disputata tra Roma e San Siro è stata vinta dal favorito Pavullo davanti a Quindici e Theorakis Des. La combinazione vincente è pertanto la seguente: 12 - 8 - 16.

Oggi la «24 ore» di Francorchamps

FRANCORCHAMPS. Si sono svolte le prove per la «24 ore», prova di campionato europeo turismo, che scatta domenica. Ecco i migliori tempi: 1) D. Bascue (RFT) e Craft (GB) su BMW 2002 Comp. in 4'16"1 (media 196,200 kmh)...



ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

53 MILIARDI PAGATI AGLI ASSICURATI NEL 1968

53,3 miliardi

una media di 146 milioni di lire al giorno, è l'ingente cifra che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha pagato nel 1968 agli assicurati o loro beneficiari, prevalentemente per assicurazioni giunte a scadenza o colpite da sinistro. In tale cifra sono compresi

1,5 miliardi

pagati per prestazioni aggiuntive gratuite, che hanno portato a

10,5 miliardi

l'importo pagato per tale titolo dal 1956 al 1968, ed a

350 miliardi

l'importo versato dall'INA per prestazioni contrattuali e aggiuntive, nello stesso periodo.

Accanto a queste cifre che appartengono al passato, stanno quelle delle ingenti riserve accantonate per far fronte agli impegni che scadranno in futuro:

590 miliardi

a garanzia delle prestazioni contrattuali per le polizze in vigore alla fine del 1968 («riserve matematiche»).



Maggiorazioni gratuite delle prestazioni caso morte e caso vita sono state assegnate ai contratti in vigore, in misura e con modalità analoghe a quelle del precedente esercizio.

